

GIORGIO BIFANI

**I francobolli della Guardia Nazionale Repubblicana
di Brescia e le loro varietà**



**CIRCOLO FILATELICO NUMISMATICO
BRESCIANO**

Cenni storici

Prefazione

Con l'occupazione delle isole di Pantelleria e Lampedusa nel Giugno del 1943 e il successivo sbarco in Sicilia nel mese di Luglio da parte degli anglo-americani, si capì che stava variando, dal punto di visto bellico, la situazione italiana. Si stava profilando un periodo drammatico per l'Italia imperiale.

Il 15 Luglio 1943, Vittorio Emanuele III, incontrò il Maresciallo Badoglio, valutando la sua disponibilità alla guida di un governo alternativo a quello di Mussolini. Anche in seno allo stesso Partito Fascista piovvero aspre critiche a Mussolini sul modo in cui erano state condotte le operazioni belliche sino ad allora, critiche che culminarono con la richiesta di convocazione del Gran Consiglio del Fascismo da parte di alcuni gerarchi quali Grandi, Bottai e Farinacci. Era chiaro che tale richiesta aveva lo scopo di mettere in minoranza l'operato di Mussolini.

Il colpo di grazia al precipitare degli eventi venne, probabilmente, dal primo bombardamento di Roma, avvenuto il 18 Luglio 1943. La capitale era stata, fino a quel momento, risparmiata, grazie soprattutto all'intervento della diplomazia Vaticana.

E' probabile, tuttavia, che gli anglo-americani abbiano ritenuto necessario questo "giro di vite " per accelerare la caduta del regime che, a causa degli avversi eventi bellici, stava perdendo rapidamente consensi.

Nella notte del 25 Luglio 1943, infatti, dopo una seduta fiume del Gran Consiglio del Fascismo, Mussolini fu invitato a dimettersi ed a lasciare il mandato nelle mani del Re che, con il pretesto di volerlo proteggere, lo fece arrestare ed imprigionare prima a Ponza, poi alla Maddalena ed infine sul Gran Sasso, guardato a vista. Pare che il servizio di sorveglianza avesse inoltre avuto l'ordine di uccidere Mussolini, qualora vi fosse stato, da parte dei Tedeschi, qualsiasi tentativo di liberarlo.

Malgrado ciò, il 12 settembre 1943, un commando di paracadutisti tedeschi agli ordini del Capitano Otto Skorzeny (promosso Maggiore dopo il successo dell'ardita operazione), liberò Mussolini dalla prigionia conducendolo prima a Vienna e, successivamente, presso il Quartier Generale di Hitler a Rastenburg. Nei 3 giorni di permanenza a Rastenburg, Mussolini concepì l'idea della nascita di un Governo Fascista Repubblicano e dai microfoni di Radio Monaco annunciò, il 18 Settembre, la nascita del Partito Fascista Repubblicano. E' probabile che il pensiero di fare nascere questo Governo, sia stato concepito anche per evitare ulteriori lutti all' Italia da parte dei tedeschi che, ormai, consideravano gli Italiani dei traditori. Al suo rientro in Italia, il 23 Settembre, Mussolini cominciò gli incontri, presso la Rocca delle Caminate, con le personalità politiche e militari per gettare le basi del nuovo governo che, solo il 25 Novembre 1943, prenderà il nome di Repubblica Sociale Italiana. L' Italia si trovò così divisa in due parti: una parte meridionale controllata dagli anglo-americani sotto la luogotenenza di Vittorio Emanuele III, ed una settentrionale, repubblicana, con Mussolini a capo del governo.



L' Italia nell' Ottobre 1943. La zona rossa evidenzia la parte già occupata dagli alleati.

I francobolli della Repubblica Sociale Italiana

Le emissioni di francobolli da parte delle autorità politiche e postali della RSI si suddividono cronologicamente in tre fasi: una fase militare, cui appartengono tutte le emissioni della Guardia Nazionale Repubblicana (GNR), una fase provvisoria, che fa capo a quelle emissioni del Regno ed in modo particolare alla serie denominata " Imperiale " del 1929, soprastampata con simboli fascisti, ed infine una ultima fase, detta definitiva, con lo studio, la costruzione e l' utilizzo di propri clichet.

E' comunque opportuno ricordare che, prima delle emissioni provvisorie, vi fu un' ampia fase di ricerca atta a " costruire " l' estetica del francobollo, scegliendo, tra vari tipi di soprastampa, quelle che sembrava potessero essere le più adatte.

A questa ricerca appartengono tutti quei francobolli denominati " Saggi o Prove " che, non avendo comunque avuto corso postale, sono, a tutti gli effetti, da considerarsi come dei " Non emessi " o " Prove non adottate ".

Un'altra importante considerazione da fare, è il carattere filatelico di alcuni valori che vennero soprastampati unicamente per fini collezionistici o speculativi.

La rivalità, inoltre, tra le gerarchie fasciste locali, spinse alcune città, in modo particolare Firenze, Genova e Verona, all' emissione di francobolli praticamente inservibili dal punto di vista postale ed in tirature fortemente limitate, ciò per renderli più pregiati e, quindi, per intenti speculativi.

Tali speculazioni colpirono in modo particolare i francobolli soprastampati, ad un punto tale da originare, miscelandole con quelle effettivamente casuali, varietà di soprastampa di tutti i tipi e colori, confondendo così parecchi collezionisti ed invogliando, invece, i falsari a creare soprastampe di pura fantasia.

Sono tre le motivazioni per cui, a mio giudizio, i francobolli della RSI non hanno avuto il giusto posto nel quadro della filatelia italiana, il primo motivo riguarda argomentazioni di tipo politico che hanno sempre impedito a francobolli soprastampati con simboli fascisti di " decollare " nella filatelia ufficiale, il secondo motivo riguarda il grande numero di falsi che sono circolati e circolano tutt'ora che rende i collezionisti diffidenti nell' inizio di questo tipo di raccolta, per ultimo il valore di catalogo di alcuni pezzi che renderebbe impossibile l'acquisizione di alcuni francobolli di tiratura estremamente limitata.

Nel vasto panorama di questa particolare filatelia, sicuramente troppo poco considerata, ho voluto introdurre tutte quelle nozioni storiche che, a mio giudizio, è necessario conoscere per meglio comprendere tutte quelle motivazioni storico-politiche che hanno portato all' emissioni di questi francobolli.

I francobolli della Guardia Nazionale Repubblicana

(G.N.R.)

Alla caduta del Fascismo, alcuni settori politici, militari ed amministrativi controllati direttamente dal partito, vennero epurati od addirittura abbandonati a loro stessi.

La Repubblica Sociale Italiana nasceva, quindi, all' insegna di una grande riorganizzazione di queste strutture.

La Guardia Nazionale Repubblicana nacque dalla necessità di coniugare i compiti affidati ad una Polizia Militare (i Carabinieri rimasero per lo più fedeli alla monarchia), con quelli di una Polizia di Partito a salvaguardia del nuovo stato repubblicano.

La G.N.R., costituita dalla fusione dell' arma dei Carabinieri con il corpo di Polizia dell' Africa Italiana (P.A.I.) e la vecchia Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale (M.V.S.N.), venne posta sotto il comando del Generale Renato Ricci che, su ordine dello stesso Mussolini per celebrarne la costituzione, fece soprastampare i francobolli in giacenza presso gli uffici postali di Brescia e successivamente di Milano con la dicitura G.N.R.

Una commissione militare della GNR, creata all'uopo, si presentò alla Direzione Provinciale della Poste di Brescia, con l'incarico di farsi consegnare tutti i francobolli in giacenza presso la Cassa Provinciale e le privative cittadine allo scopo di procedere immediatamente alla soprastampa. Un Ispettore della Direzione Provinciale delle Poste (Dott. Gatto) fu incaricato della contabilizzazione dei francobolli reperiti, quantitativo che in realtà fu relativamente modesto, ma che fu in un secondo tempo rimpinguato da cospicue giacenze provenienti da Milano.

Per le operazioni di sovrastampa venne inizialmente scelta una tipografia bene organizzata, ma venne successivamente censurata perché considerata poco fedele al nuovo regime.

La scelta cadde successivamente sulla tipografia Austoni & Bontacchio, sita in Brescia in Via San Francesco d'Assisi.

Scelti i caratteri ed approntate le composizioni di stampa (denominate A,B,C,D,E,F,G,H e I), i lavori iniziarono il 17 Dicembre 1943, sotto il controllo di un picchetto armato e sempre sotto la supervisione dell' Ispettore Postale. Inizialmente vennero soprastampati solo fogli da 100 provenienti dalle Poste Centrali di Brescia e da alcune privative situate nelle immediate vicinanze del palazzo delle Poste, successivamente anche fogli doppi provenienti da Milano che costituirono il grosso della tiratura.

I primi fogli soprastampati (le cosiddette tiratura di prova) vennero sottoposti all'approvazione del Generale Ricci che le accolse favorevolmente.

Già il 20 Dicembre alcuni fogli della serie denominata " Imperiale " emessa nel 1929, soprastampati, furono disponibili presso le Poste Centrali di Brescia e , successivamente, presso 58 sportelli postali della provincia.

Pare che Mussolini non si dimostrò molto soddisfatto quando il generale Ricci gli sottopose i primi fogli soprastampati, secondo Mussolini la stampa delle lettere GNR poteva dare adito ad equivoci di interpretazione (ad esempio (Governo Nazionale Repubblicano). Quale che sia il motivo, le operazioni di soprastampa cessarono il 23 Dicembre 1943, con l'ordine di restituire alla Cassa Postale i fogli dei francobolli non ancora stampigliati e con l'ordine di cessare la distribuzione dei valori bollati già sovrastampati. Successivamente i francobolli sovrastampigliati vennero ridistribuiti e ne venne autorizzato l'uso, fermo restando il divieto a proseguire nelle operazioni di soprastampa.

La premura con cui tutte queste operazioni vennero eseguite, nonché una mancanza di organizzazione della tipografia incaricata e la forte disuguaglianza dei valori distribuiti, generarono una serie di avvenimenti (Incetta da parte di speculatori filatelici e collezionisti, poca rappresentatività nella celebrazione della GNR, numerose varietà generatesi nella sovrastampigliatura dei francobolli), indussero la Direzione Generale delle Poste, con sede a Verona, ad autorizzare una nuova e ben più cospicua operazione di soprastampa, utilizzando dei caratteri che avrebbero dovuto essere il più possibile uguali a quelli utilizzati a Brescia. Della nuova soprastampa venne incaricato lo Stabilimento Tipografico Chiamenti di Verona. A Brescia nel frattempo la speculazione su questa tiratura "zoppa" si fece sempre più importante, in modo particolare per quei francobolli con valore facciale più elevato che andarono letteralmente a ruba tra i collezionisti e gli speculatori, e già i cataloghi dell' epoca riportavano una quotazione di qualche migliaio di lire per la serie GNR di posta ordinaria di Brescia, a fronte di un valore facciale di poco più di 120 Lire. Essendo Verona la sede del Ministero delle Poste, era chiara l'intenzione, da parte delle autorità postali, di tenere sotto controllo le operazioni di soprastampa per evitare che la situazione potesse sfuggire di mano, come era successo a Brescia.

L' intenzione del Ministero era di fare eseguire una soprastampa in tutto e per tutto uguale a quella eseguita a Brescia, ciò per rendere i francobolli bresciani e quelli veronesi non distinguibili tra loro, questo avrebbe dovuto quindi stroncare tutte le speculazioni che erano ancora in corso.

La tipografia Chiamenti allestì, per la sovrastampigliatura, alcune lastre zincate, a differenza di Brescia che soprastampò utilizzando composizioni a caratteri mobili, iniziando le operazioni di soprastampa verso la fine di Maggio del 1944. Per entrambe le tirature comunque la scadenza della validità venne fissata al 15 Agosto 1944, anche se alcuni uffici postali tollerarono il loro uso anche dopo oltre tale data.

In realtà questa " imitazione " dei caratteri bresciani peggiorò la situazione anche perché vennero soprastampati a Verona alcuni francobolli che non furono soprastampati a Brescia. Anche in questo caso, però, si scatenò una caccia ai pezzi più pregiati, tant'è che alcuni valori (è il caso della serie di Propaganda di Guerra) non riuscirono neppure a raggiungere gli sportelli postali!

L'utilizzo di caratteri mobili arricchì la tiratura bresciana di una serie di varietà molto ricercate dagli specialisti del settore, varietà non riscontrabili, invece, nell' emissione veronese.

L'emissione della GNR, quella bresciana in particolare è , a mio giudizio, tra le più significative, sia dal punto di vista storico-filatelico che da quello puramente tecnico. Purtroppo, come già detto, per motivi di sapore politico, per l'elevata rarità di alcuni pezzi e per il grande numero di falsificazioni esistenti, il collezionismo dei francobolli della RSI e quello della GNR in particolare, è stato accantonato per anni anche se si sta assistendo ad un aumento di interesse per queste emissioni.

Le Soprastampe

La scelta dei francobolli da soprastampare cadde, ovviamente, sui valori più facilmente reperibili all'epoca, e cioè quelli componenti la serie denominata "Imperiale", emessa nel 1929 ma ancora in corso di validità. Stessa scelta per i francobolli di posta aerea, per i quali venne utilizzata la serie "Miti e Leggende"

Vennero allestite varie composizioni tipografiche, come già detto a caratteri mobili, per fare fronte ai diversi formati dei francobolli da soprastampare, vennero inoltre utilizzati vari tipi di caratteri tipografici, di cui presentiamo sotto una breve panoramica.

G. N. R.

1° Tipo
carattere
Raffaello
mm. 15,5

G. N. R.

1° Tipo spaziato
carattere
Raffaello
mm 17,5

G. N. R.

2° Tipo
carattere
Metastasio

G. N. R.

3° Tipo
carattere
Roma

G.N.R.

4° Tipo
carattere
Bastoncino

La seguente tabella è invece utile a stabilire a quali tipi di francobolli vennero applicate le soprastampe di cui sopra.

	1° Tipo	1° Tipo spaziato	2° Tipo	3° Tipo	4° Tipo
Posta ordinaria	SI	SI*	SI*	SI*	NO
Posta aerea	SI	NO	SI*	SI*	NO
Espressi	SI*	NO	SI	SI	NO
Segnatasse	SI*	NO	NO	NO	NO
Prop. di guerra	NO	NO	SI	SI	NO
Interi postali	NO	NO	NO	NO	SI

(*) – Solo alcuni valori della serie

A completamento di quanto esposto nella tabella superiore, possiamo affermare che la soprastampa del 1° Tipo spaziato esiste, per i valori di posta ordinaria, solo in quelli di formato piccolo orizzontale rappresentanti la Lupa Capitolina (escluso il 3,70 Lire), cioè: il 5c., il 2,55L. ed il 5 Lire. Per il formato espressi esiste, con la soprastampa del 1° Tipo, solo il valore da 2,50 Lire. Per i valori di posta aerea con soprastampe del 2° e 3° tipo, sono stati soprastampati solo i valori da 25c., 2 Lire, 5 Lire e l'aerospesso da 2 Lire. Non esistono invece i francobolli di propaganda di guerra con la soprastampa del 1° tipo. Nelle marche segnatasse, soprastampate solo con il 1° tipo, non esistono i valori da 10 e 20 Lire, mentre quello da 5 Lire ha sempre la soprastampa capovolta. I caratteri del 4° tipo vennero esclusivamente utilizzati per la soprastampa degli interi postali e sono sempre accompagnati da una griglia di 11 righe che, al centro dell'intero postale, doveva servire a cancellare lo stemma Regio. E' evidente che, a causa dei vari formati dei francobolli, si rese necessario allestire diverse composizioni che passiamo qui di seguito ad analizzare.

Le Composizioni Tipografiche

Composizione a caratteri mobili, significa che per soprastampare un francobollo con la scritta G.N.R. ad esempio, furono utilizzati 6 caratteri e, per la precisione, la lettera G, la lettera N e la lettera R, nonché 3 caratteri composti da un punto ciascuno. Per soprastampare un foglio da 100 francobolli furono quindi utilizzate 100 lettere G, 100 lettere N, 100 lettere R e 300 punti, per un totale, quindi, di 600 caratteri, posti da un tipografo sopra un telaio portante. La distanza tra una soprastampa G.N.R. e la successiva, dipendeva ovviamente dalla dimensione del francobollo, per cui, per soprastampare diversi formati di francobolli, si rese necessario approntare diverse composizioni, aumentando o diminuendo la distanza tra una soprastampa e la successiva. Le lastre così concepite prendono il nome di composizioni tipografiche a caratteri mobili. Per la soprastampa dei francobolli G.N.R. di Brescia furono allestite in totale 9 composizioni, definite, per diversificarle tra loro, dalle prime lettere dell'alfabeto.

Per la precisione le composizioni dalla A alla E furono allestite per la soprastampa di fogli da 100 esemplari e costituiscono una prima tiratura di prova, approntata per sottoporre le lastre al vaglio delle autorità politiche e militari. Dopo questa fase di scelta e di controllo, vennero approntate delle modifiche alle gabbie ed ai caratteri, in modo particolare furono eliminate tutte quelle varietà che si generarono, quali la virgola dopo la N nella posizione 69 della composizione A.

Effettuata la scelta delle soprastampe da adottare, iniziò la vera e propria fase di stampa. Alternando ed unendo tra di loro le gabbie delle varie composizioni, si diede origine a nuove lastre, necessarie per la soprastampa di fogli doppi che denomineremo come " Prove adottate " e a cui appartengono la maggior parte dei francobolli in circolazione. I fogli soprastampati con le composizioni di prova, anche se poi non adottati, vennero comunque messi in commercio presso gli sportelli delle Poste Centrali di Brescia (valori comuni e meno comuni) e presso gli sportelli postali cittadini. Per l' acquisto dei valori più rari era necessario, inoltre, prenotarsi. Solo i valori di uso corrente e destinati quindi ad una più massiccia distribuzione, vennero posti in vendita presso gli sportelli postali della provincia. Sotto è visibile una tabella che mostra che tipo di distribuzione ebbero i francobolli di questa serie.

Valore	Poste centrali	Uff. postali cittadini	Uff. postali provinciali
5c.	SI	SI	SI
10c.	SI	SI	SI
15c.	SI	SI	SI
20c.	SI	SI	SI
25c.	SI	SI	SI
30c.	SI	SI	SI
35c.	SI	NO	NO
50c.	SI	SI	SI
75c.	SI	SI	SI
1 L.	SI	SI	SI
1,25 L.	SI	NO	NO
1,75 L.	SI	NO	NO
2 L.	SI	NO	NO
2,55 L.	SI	NO	NO
3,70 L.	SI	NO	NO
5 L.	SI	NO	NO
10 L.	SI	NO	NO
20 L.	SI	NO	NO
25 L.	SI	NO	NO
50 L.	SI	NO	NO

Composizione A

La composizione A venne allestita per la soprastampa di fogli da 100 esemplari con caratteri "Raffaello " per il formato piccolo verticale. Tale composizione venne utilizzata esclusivamente su francobolli provenienti dall'area bresciana (uffici postali e private). Questa è la tavola con la virgola (anziché il punto) nella posizione 69, evidenziata in giallo. Questa fu la composizione allestita per la soprastampa dei tre fogli di prova.

O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.
O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.
O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.
O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.
O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.
O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.
O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.
O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.
O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.
O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.
O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.
O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.
O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.
O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.
O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.

Composizione B

Questa composizione venne allestita per la soprastampa dei francobolli di formato piccolo orizzontale (Lupa). La lastra, approntata a livello di prova a cui non venne dato corso postale, presentava una spaziatura tra i caratteri di mm. 17,5 anziché 15,5. Sono noti, con questo tipo di soprastampa, i valori da 5c, 2,55 Lire e 5 Lire.

Non è noto il valore da 3,70 Lire. I caratteri adottati furono i " Raffaello " (1° tipo).

O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.
O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.
O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.
O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.
O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.
O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.
O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.
O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.
O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.
O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.
O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.

Composizione C

Questa composizione, conosciuta solo per i valori di formato grande orizzontale, quali l'espresso da 2,50 Lire, il valore da 2 Lire di Posta aerea e l'aeroespresso da 2 Lire, venne allestita sempre con i caratteri del 1° tipo , ma solo per fogli da 50 esemplari. Fu praticamente la soprastampa di prova per i francobolli di formato grande orizzontale. Sono noti con questo tipo di soprastampa: L'espresso da 2,50 Lire arancio, il francobollo di posta aerea azzurro da 2 Lire e l'aeroespresso ardesia sempre da 2 Lire.

O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.
O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.
O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.
O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.
O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.
O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.
O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.
O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.
O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.
O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.

Composizione D

Questa composizione venne scelta in alternativa alla B, che non ebbe seguito. Allestita per i francobolli di formato piccolo orizzontale (Lupa), ma con una larghezza della soprastampa di 15,5 mm. anziché i 17, 5 utilizzati per la composizione B, la tavola D venne approvata ed ebbe, quindi, un normale corso postale sui francobolli di questo formato. Anche in questo caso i caratteri utilizzati furono i Raffaello. La storiografia filatelica è poco chiara riguardo alla storia di questa composizione che praticamente fu utilizzata come soprastampa di prova solo per i valori da 5 c. e da 2,55 L., che sono anche i soli valori di questo formato conosciuti con soprastampa della II° tiratura. La cosa è alquanto singolare, in quanto si potrebbe dedurre che la tavola allestita sia per la prova che per la II° tiratura, fosse la stessa. Per contro si potrebbe invece pensare che la soprastampa di prova per questi due valori non sia mai in realtà esistita e che con questa composizione si siano soprastampati solo i 2 valori da 5c. e da 2,55 Lire e solo nella loro II° tiratura. Se fosse noto anche un solo valore da 5 centesimi o da 2,55 Lire la cui soprastampa fosse certamente attribuibile alla composizione di prova, questo darebbe la certezza inconfutabile dell' utilizzo di questa composizione nella tiratura dei 300 esemplari di prova.

O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.
O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.
O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.
O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.
O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.
O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.
O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.
O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.
O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.
O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.
O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.
O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.
O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.
O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.	O. N. R.

Composizione E

Questa fu la prima composizione conosciuta con caratteri del II° e III° tipo ed è nota, con questo allestimento tipografico, sui valori di formato piccolo verticale. La principale peculiarità di questa gabbia fu l'utilizzo dei caratteri del II° tipo (Metastasio) per i primi 49 francobolli (colorati in verde), mentre gli ultimi 50 vennero soprastampati con i caratteri " Roma " del III° tipo. In colore giallo è evidenziata la posizione 50, con la R del III° tipo. Questo telaio fa parte delle composizioni allestite come " Prova " a cui non venne dato seguito.

G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.
G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.
G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.
G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.
G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.
G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.
G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.
G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.
G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.
G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.
G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.
G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.
G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.
G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.
G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.

Composizione F

La composizione F fu ideata per la soprastampa di fogli doppi e venne realizzata utilizzando: per il foglio di destra, la composizione A, migliorata nella spaziatura verticale tra le varie impronte e privata di quei difetti caratteristici che la contraddistinsero, come la virgola dopo la N nella posizione 69 sebbene, scalpellandola, venne a generarsi un punto difettoso ed incompleto e, per il foglio di sinistra, la gabbia della composizione E con invece i caratteri della composizione B. La quasi totalità dei francobolli di formato piccolo verticale esistenti appartiene a questa tiratura.

Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.
Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.
Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.
Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.
Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.
Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.
Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.
Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.
Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.
Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.	Q. N. R.

Composizione G

Tale composizione venne approntata per i francobolli di formato piccolo orizzontale. I fogli doppi di questo formato erano disposti l'uno sull' altro anziché affiancati. Le gabbie vennero preparate utilizzando, per il foglio superiore la già esistente composizione F (foglio sinistro) che venne adattata per fare fronte alla diversa spaziatura e, per quello inferiore, la medesima composizione ma utilizzando la gabbia approntata per il foglio destro. Le varietà di stampa si mantennero infatti praticamente invariate e, a parte la comparsa della lettera R ruotata, furono praticamente le medesime della composizione F. A questa prima tiratura ufficiale appartiene la maggior parte dei francobolli di questo formato comprese le marche segnatasse.

[illegible]

Composizione H

A causa del ritrovamento di ulteriori quantitativi di fogli doppi di alcuni valori, si rese necessario il riallestimento di una ulteriore composizione del tutto simile alla F che però, nel frattempo, era stata smantellata per permettere la soprastampa dei francobolli di altri formati. Venne ricostruita la composizione F, invertendo però le gabbie tra di loro, in modo tale che la gabbie di sinistra della composizione F andasse a soprastampare il foglio di destra della H e viceversa. I caratteri utilizzati appartenevano invece alla parte inferiore del foglio della composizione G per il foglio di sinistra ed alla parte superiore della stessa composizione per il foglio di destra.

O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.
O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.
O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.
O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.
O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.
O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.
O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.
O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.
O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.
O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.	O.N.R.

Composizione I

L'allestimento di questa composizione si rese necessario per la soprastampa di fogli doppi da 50+50 dei francobolli di formato grande orizzontale, quali il 2 Lire di Posta aerea e l'aerospreso del medesimo valore facciale, i francobolli di Propaganda di guerra ed i 2 espressi da 1,25 e 2,50 Lire.

Per il foglio di sinistra venne utilizzata la gabbia preesistente della composizione C, mentre si rese necessario approntare una gabbia nuova per il foglio di destra. Come per la composizione E, la peculiarità principale di questa composizione fu l' utilizzo dei caratteri del II° tipo (Metastasio), per soprastampare i 25 francobolli della metà superiore di entrambi i fogli (in colore verdino nella tabella sottostante), mentre per i 25 inferiori furono utilizzati i caratteri del III ° tipo (Roma), visibili con il colore azzurrino. Tale allestimento certamente originale fu probabilmente dovuto all'insufficienza dei caratteri Metastasio, che vennero così mischiati con i Roma del III° tipo.

Caratteristica è invece la posizione 25 del foglio di sinistra (evidenziata in giallo), per la quale fu utilizzato, per soprastampare solo la lettera R, il carattere Roma anziché il Metastasio, originando così una delle varietà più belle e significative di questa composizione che vide le lettere GN soprastampate con carattere Metastasio e la R con il Roma.

G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.		G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.
G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.		G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.
G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.		G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.
G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.		G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.
G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.		G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.
G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.		G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.
G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.		G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.
G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.		G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.
G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.		G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.
G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.		G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.
G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.		G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.
G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.		G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.
G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.		G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.
G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.		G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.
G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.		G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.	G. N. R.

Nel tentativo di rimettere un po' d'ordine, nella pagina successiva viene pubblicato uno specchietto che ci mostra quali francobolli siano noti nelle varie composizioni.

P. Ordin.	A	B	C	D	E	F	G	H	I
5c.		SI		SI			SI		
10c.	SI					SI		SI	
15c.					SI	SI		SI	
20c.	SI					SI		SI	
25c.	SI				SI	SI		SI	
30c.	SI					SI		SI	
35c.					SI			SI	
50c.	SI					SI		SI	
75c.	SI					SI		SI	
1L.	SI					SI		SI	
1,25L.					SI			SI	
1,75L.	SI								
2L.	SI							SI	
2,55L.		SI		SI(II°T)?			SI (I°T)?		
3,70L.							SI		
5L.		SI					SI		
10L.	SI							SI	
20L.	SI				SI				
25L.	SI				SI				
50L.	SI								
P.Aerea	A	B	C	D	E	F	G	H	I
25c.					SI	SI		SI	
50c.	SI					SI		SI	
75c.	SI					SI		SI	
80c.	SI							SI	
1L.	SI							SI	
2L.			SI						SI
5L.					SI			SI	
2L. Aeroes.			SI						SI
Espressi	A	B	C	D	E	F	G	H	I
1,25L.									SI
2,50L.			SI						SI
Segnatasse	A	B	C	D	E	F	G	H	I
5c.							SI		
10c.							SI		
20c.							SI		
25c.							SI		
30c.							SI		
40c.							SI		
50c.							SI		
60c.							SI		
1L.							SI		
2L.							SI		
5L.							SI		
P.di Guerra	A	B	C	D	E	F	G	H	I
25c.									SI
30c.									SI
50c.									SI

GIORGIO BIFANI
VIA TALENTI, 3
25030 RONCADELLE (BS)
TEL. 333.1358606

PERITO FILATELICO
CAMERA DI COMMERCIO
N° 536 BRESCIA

REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA – 1943 – (DICEMBRE) – Serie Imperiale – Posta Ordinaria – 50 Lire con soprastampa GNR a mano del 1° tipo – Tiratura di Brescia – Nuovo. (Cat. CEI/2005 - N° 20)

Ho esaminato il pregevole francobollo sopra descritto del quale ho unito una riproduzione fotografica computerizzata al presente certificato. Certifico che il francobollo è originale, ha soprastampa originale e gomma integra originale. Pertanto è stato firmato.

Roncadelle, 6 Dicembre 2008

www.giorgiobifani.net



Giorgio Bifani

Posta Ordinaria



5 Centesimi

Soprastampa con inchiostro nero



Prova non adottata
Carattere Raffaello spaziato



Prova adottata
Carattere Raffaello

Tra i francobolli di questa serie, il 5 centesimi merita una menzione di riguardo in quanto essendo tra i valori effettivamente distribuiti agli uffici postali, risulta tra i meno utilizzati. Nelle immagini sopra vediamo, a sinistra, la prova effettuata con il carattere Raffaello spaziato (17, 5 mm di larghezza della soprastampa), mentre l' esemplare di destra mostra una normale soprastampa di 15,5 mm. di larghezza.

La tiratura totale di questo francobollo fu di 220.300 pezzi, suddivisi come nella tabella qui sotto. Si noti come la composizione utilizzata per la soprastampa di prova e quella per la II° tiratura fosse con molta probabilità la medesima; si veda a questo proposito la spiegazione nella pagina relativa alla composizione D (pag. 11).

	<i>Prova spaziata</i>	<i>Prova</i>	<i>I° tiratura</i>	<i>II° tiratura</i>
Composizione	B	D	G	D ?
Tiratura	400	300	200.000	19.600
Rimanenze (*)	150	---	30.000	3.600
Tipo soprastampa	I	I	I	I
Carattere	Raffaello spaziato	Raffaello	Raffaello	Raffaello

(*) Stima

10 Centesimi

Soprastampa con inchiostro nero



Prova adottata Carattere Raffaello

Emesso in grande quantità, questo francobollo, è relativamente comune, ma molto raro se appartenente alla II° tiratura e ancor di più nella tiratura di prova. Il 10 cent. venne regolarmente distribuito in tutti gli uffici postali della provincia. La tabella sotto mostra gli esemplari tirati nelle varie composizioni.

	<i>Prova</i>	<i>I° tiratura</i>	<i>II° tiratura</i>
Composizione	A	F	H
Tiratura	300	500.000	2.400
Rimanenze (*)	---	45.000	600
Tipo soprastampa	I	I	I
Carattere	Raffaello	Raffaello	Raffaello

(*) Stima

15 Centesimi

Soprastampa con inchiostro rosso



Prova adottata
Carattere Raffaello

Prova non adottata
Carattere Metastasio

Prova non adottata
Carattere Roma

Il 15 c. fu uno dei pochi francobolli dell' Imperale che venne scelto per supportare la composizione di prova con la composizione E. Questo esemplare esiste infatti soprastampato con 3 tipologie diverse di caratteri. La tabella sotto mostra le tirature delle varie composizioni.

	<i>Prova</i>	<i>Prova</i>	<i>Prova</i>	<i>I° tiratura</i>	<i>II° tiratura</i>
Composizione	E	E	E	F	H
Tiratura	294	6	300	500.000	11.600
Rimanenze (*)	150	---	150	45.000	1.600
Tipo soprastampa	II	II + R III	III	I	I
Carattere	Metastasio	Met+R Rom	Roma	Raffaello	Raffaello

(*) Stima

Nota : La composizione E sul foglio da 100 impronte, venne allestita utilizzando, nelle prime 5 file superiori, caratteri Metastasio del II° tipo e, nelle 5 inferiori, caratteri Roma del III°. La curiosa varietà (o errore tipografico) composta da G ed N del II° tipo e la R del III°, occupava la posizione N° 50.

20 Centesimi

Soprastampa con inchiostro nero



Prova adottata Carattere Raffaello

L'unica particolarità degna di nota per questo francobollo, è la presenza di un certo quantitativo di fogli con filigrana capovolta. Inoltre, il colore particolarmente chiaro dello sfondo, fa contrastare la soprastampa in maniera evidente, così che diviene semplice rilevarne eventuali varietà.

	<i>Prova</i>	<i>I° tiratura</i>	<i>II° tiratura</i>
Composizione	A	F	H
Tiratura	300	200.000	47.600
Tiratura filig. capovolta	---	100.000	---
Rimanenze (*)	---	30.000	6.000
Tipo soprastampa	I	I	I
Carattere	Raffaello	Raffaello	Raffaello

(*) Stima

25 Centesimi

Soprastampa con inchiostro rosso



Prova adottata
Carattere Raffaello

Prova non adottata
Carattere Metastasio

Prova non adottata
Carattere Roma

Anche questo valore venne utilizzato per dare corso alle soprastampe effettuate con i caratteri Metastasio e Roma che rimasero a livello di prova. Come tutti i valori soprastampati con la composizione di prova E, anche quelli da 25c. vennero regolarmente distribuiti negli uffici postali e successivamente dispersi nelle affrancature. La presenza inoltre di un forte quantitativo di fogli con filigrana capovolta, arricchisce ulteriormente questa tipologia di francobollo.

Si veda la nota presente dopo la tabella delle tirature del francobollo da 15 c., relativa alla presenza del valore soprastampato con la G e la N appartenenti ai caratteri Metastasio e la R appartenente al carattere Roma.

	<i>Prova</i>	<i>Prova</i>	<i>Prova</i>	<i>Prova</i>	<i>I° tiratura</i>	<i>II° tiratura</i>
Composizione	E	E	E	A	F	H
Tiratura	294	6	300	300	400.000	22.400
Tiratura filig. capov.	---	---	---	---	100.000	---
Rimanenze (*)	150	---	150	---	35.000	2.500
Tipo soprastampa	II	II + R III	III	I	I	I
Carattere	Metastasio	Met+R Rom	Roma	Raffaello	Raffaello	Raffaello

(*) Stima

30 Centesimi

Soprastampa con inchiostro nero



Prova adottata Carattere Raffaello

Elevata tiratura anche per questo francobollo nella sua emissione più comune; raro invece se appartenente alla composizione H.

	<i>Prova</i>	<i>I° tiratura</i>	<i>II° tiratura</i>
Composizione	A	F	H
Tiratura	300	400.000	1.400
Rimanenze (*)	---	18.000	350
Tipo soprastampa	I	I	I
Carattere	Raffaello	Raffaello	Raffaello

(*) Stima

35 Centesimi

Soprastampa con inchiostro rosso



Prova adottata
Carattere Raffaello

Prova non adottata
Carattere Metastasio

Prova non adottata
Carattere Roma

Trattasi anche in questo caso di un valore che venne soprastampato con varie tipologie di caratteri, compresa la rara composizione E. Questo francobollo non esiste soprastampato con la composizione F. Si veda la nota presente dopo la tabella delle tirature e composizioni relativa al francobollo di posta ordinaria da 15 centesimi e riguardante la composizione E.

	<i>Prova</i>	<i>Prova</i>	<i>Prova</i>	<i>II° tiratura</i>
Composizione	E	E	E	H
Tiratura	294	6	300	3.700
Rimanenze (*)	250	---	250	2.500
Tipo soprastampa	II	II + R III	III	I
Carattere	Metastasio	Met+R Rom	Roma	Raffaello

(*) Stima

50 Centesimi

Soprastampa con inchiostro nero



Prova adottata Carattere Raffaello

Molto raro questo francobollo se soprastampato con la composizione H, comune invece la soprastampa con l' utilizzo della composizione F.

	<i>Prova</i>	<i>I° tiratura</i>	<i>II° tiratura</i>
Composizione	A	F	H
Tiratura	300	500.000	800
Rimanenze (*)	---	20.000	200
Tipo soprastampa	I	I	I
Carattere	Raffaello	Raffaello	Raffaello

(*) Stima

75 Centesimi

Soprastampa con inchiostro nero



Prova adottata Carattere Raffaello

Questo francobollo si discosta dai precedenti per la sua tiratura decisamente inferiore ed è decisamente il pezzo meno comune nell'ambito dei francobolli di questa serie effettivamente venduti agli sportelli postali.

	<i>Prova</i>	<i>I° tiratura</i>	<i>II° tiratura</i>
Composizione	A	F	H
Tiratura	300	30.000	800
Rimanenze (*)	---	5.000	200
Tipo soprastampa	I	I	I
Carattere	Raffaello	Raffaello	Raffaello

(*) Stima

1 Lira

Soprastampa con inchiostro nero



**Prova adottata
Carattere Raffaello**

Il francobollo da 1 Lira rappresenta il pezzo con il valore facciale pù alto effettivamente venduto in tutti i gli uffici postali della provincia di Brescia. I valori seguenti non vennero infatti distribuiti regolarmente, ma fu possibile acquistarli solo alle Poste centrali di Brescia. (Si veda la tabella posta in calce al paragrafo riguardante le composizioni tipografiche).

	<i>Prova</i>	<i>I° tiratura</i>	<i>II° tiratura</i>
Composizione	A	F	H
Tiratura	300	200.000	26.200
Rimanenze (*)	---	15.000	2.000
Tipo soprastampa	I	I	I
Carattere	Raffaello	Raffaello	Raffaello

(*) Stima

1,25 Lire

Soprastampa con inchiostro rosso



Prova adottata
Carattere Raffaello

Prova non adottata
Carattere Metastasio

Prova non adottata
Carattere Roma

Anche nella sua tiratura più comune (la II°), questo francobollo è decisamente raro. La tiratura totale fu infatti di 1.800 pezzi, suddivisi nelle composizioni mostrate dalla tabella sotto. Si veda la nota presente dopo la tabella delle tirature e composizioni relativa al francobollo di posta ordinaria da 15 centesimi e riguardante la composizione E.

	<i>Prova</i>	<i>Prova</i>	<i>Prova</i>	<i>II° tiratura</i>
Composizione	E	E	E	H
Tiratura	294	6	300	900
Rimanenze (*)	250	---	250	400
Tipo soprastampa	II	II + R III	III	I
Carattere	Metastasio	Met+R Rom	Roma	Raffaello

(*) Stima

1,75 Lire

Soprastampa con inchiostro nero



Prova adottata Carattere Raffaello

Questo francobollo è considerato il pezzo forte di tutta la serie, se non altro per l'alone di mistero che lo circonda. La tiratura ufficiale parla della soprastampa di 2 soli fogli da 100, a causa della irreperibilità in territorio bresciano di altri fogli di questo valore. Di questo valore è nota una quartina ed una serie di valori sciolti presenti sul mercato, ma tutti rigorosamente provenienti dallo stesso foglio tant'è che, secondo alcuni periti, il secondo foglio non sarebbe mai neppure esistito. Alcune voci lo dicono in possesso di un collezionista nonché commerciante filatelico di Brescia mentre, secondo altri, sarebbe andato perduto in una imboscata tesa dai partigiani sull' Appennino Tosco-Emiliano ad un commerciante filatelico che si stava recando a Roma con l' intenzione di vendere un certo quantitativo di francobolli, tra cui il secondo foglio dell' 1,75 Lire. Secondo altri, infine, il secondo foglio avrebbe fatto parte dell' ormai leggendario Tesoro di Dongo e quindi perduto insieme ad esso. E' in preparazione un mio studio in proposito.

	<i>Prova</i>
Composizione	A
Tiratura	200 ?
Rimanenze (*)	80
Tipo soprastampa	I
Carattere	Raffaello

(*) Stima

2 Lire

Soprastampa con inchiostro nero



**Prova adottata
Carattere Raffaello**

A causa di una iniziale mancanza di fogli da soprastampare, questo francobollo non venne mai soprastampato utilizzando la composizione F e, con i soliti 300 esemplari soprastampati nella composizione di prova A, è stato tirato in 5.300 pezzi.

	<i>Prova</i>	<i>II° tiratura</i>
Composizione	A	H
Tiratura	300	5.000
Rimanenze (*)	150	3.000
Tipo soprastampa	I	I
Carattere	Raffaello	Raffaello

(*) Stima

2,55 Lire

Soprastampa con inchiostro rosso



Prova adottata
Carattere Raffaello



Prova non adottata
Carattere Raffaello spaziato

Come per il 5 c., anche per questo francobollo venne adottata la soprastampa spaziata (17,5 mm. anziché 15,5). Non è molto chiara, per questo francobollo, la genesi delle composizioni (si veda la composizione D a pag. 11). Di questo valore mancano infatti riscontri certi sul fatto che possa essere stato soprastampato nella sua tiratura di prova, come mancano riscontri sulla diversificazione delle due tirature. Si sa per certo che esso venne sovrastampigliato in due tranches, una da 4000 esemplari e l'altra da 1700, ma l'attribuzione delle due tirature ed il loro ordine cronologico non sono chiare.

	<i>Prova spaziata</i>	<i>Prova</i>	<i>I° tiratura</i>	<i>II° tiratura</i>
Composizione	B	D?	G	D?
Tiratura	300	300	4.000	1.700
Rimanenze (*)	200	150	3.000	1.000
Tipo soprastampa	I	I	I	I
Carattere	Raffaello spaziato	Raffaello	Raffaello	Raffaello

(*) Stima

3,70 Lire
Soprastampa con inchiostro nero



1° Tiratura
Carattere Raffaello

Con una tiratura di soli 1.000 pezzi, il 3,70 Lire è tra i più rari della serie. Di questo francobollo non venne eseguita la tiratura di prova e neppure la stampa a caratteri spaziati della composizione B. E' probabile che anche di questo valore non vennero trovati nell' immediato molti fogli in territorio bresciano, cominciò ad essere soprastampato quando ne arrivarono da Milano. Con questo francobollo sono note 2 assicurate, una da Brescia in data 26-12-1943 e l'altra da Castelleone (CR) in data 28-12-1943.

	1° tiratura
Composizione	G
Tiratura	1.000
Rimanenze (*)	700
Tipo soprastampa	I
Carattere	Raffaello

(*) Stima

5,00 Lire

Soprastampa con inchiostro nero



**Prova adottata
Carattere Raffaello**



**Prova non adottata
Carattere Raffaello spaziato**

Ultimo della serie piccola orizzontale (formato Lupa) ad essere soprastampato con i caratteri Raffaello spaziatati, il 5 Lire è uno dei francobolli più rari della serie, essendo stato sovrastampigliato in 1.300 esemplari (compresa la tiratura di prova). La tabella sotto mostra le diversificazioni della tiratura.

	<i>Prova spaziata</i>	<i>1° tiratura</i>
Composizione	B	G
Tiratura	300	1.000
Rimanenze (*)	200	700
Tipo soprastampa	I	I
Carattere	Raffaello spaziato	Raffaello

(*) Stima

10 Lire

Soprastampa con inchiostro nero



Prova adottata Carattere Raffaello

Questo esemplare, facendo parte della categoria degli alti valori, non venne emesso in grande quantità, solo 1.000 esemplari vennero soprastampati con la composizione H, altri 200 della tiratura di prova si aggiunsero alla tiratura totale, per un totale quindi di 1.200 pezzi. Questo francobollo è noto su diverse assicurate.

	<i>Prova</i>	<i>1° tiratura</i>
Composizione	A	H
Tiratura	200	1.000
Rimanenze (*)	100	700
Tipo soprastampa	I	I
Carattere	Raffaello	Raffaello

(*) Stima

20 Lire

Soprastampa con inchiostro rosso



Prova adottata Prova non adottata Prova non adottata
Carattere Raffaello Carattere Metastasio Carattere Roma

Questo rarissimo valore fa parte dei 4 francobolli più prestigiosi di tutta la serie di posta ordinaria. Insieme all' 1,75 Lire, al 25 Lire ad al 50 Lire, costituiscono un poker decisamente di pregio. Venne tirato solo un foglio da 100 con la composizione H e 2 fogli con la composizione E che, ricordo, era formata dalle prime 50 impronte con i caratteri Metastasio, mentre gli ultimi 50 francobolli erano dotati di soprastampa tipo Roma. Si veda la nota presente dopo la tabella delle tirature e composizioni relativa al francobollo di posta ordinaria da 15 centesimi e riguardante la composizione E.

	<i>Prova</i>	<i>Prova</i>	<i>Prova</i>	<i>1° tiratura</i>
Composizione	E	E	E	H
Tiratura	98	2	100	100
Rimanenze (*)	60	---	60	70
Tipo soprastampa	II	II + R III	III	I
Carattere	Metastasio	Met+R Rom	Roma	Raffaello

(*) Stima

25 Lire

Soprastampa con inchiostro rosso



Prova adottata
Carattere Raffaello

Prova non adottata
Carattere Metastasio

Prova non adottata
Carattere Roma

Questo rarissimo valore, segue di pari passo le vicende del 20 Lire, sia come numero di esemplari soprastampati, sia per il tipo di composizioni adottate. Si veda la nota presente dopo la tabella delle tirature e composizioni relativa al francobollo di posta ordinaria da 15 centesimi e riguardante la composizione E.

	<i>Prova</i>	<i>Prova</i>	<i>Prova</i>	<i>1° tiratura</i>
Composizione	E	E	E	H
Tiratura	98	2	100	100
Rimanenze (*)	60	---	60	60
Tipo soprastampa	II	II + R III	III	I
Carattere	Metastasio	Met+R Rom	Roma	Raffaello

(*) Stima

50 Lire

Soprastampa con inchiostro nero



**Prova adottata
Carattere Raffaello**

Non è ben chiaro il motivo per cui di questo francobollo sia stato soprastampato un numero di 105 esemplari (un foglio da 100 più una striscia da 5). Non è noto neppure il perché questo valore non seguì le vicissitudini di stampa degli altri. Questi valori vennero infatti soprastampati con l' utilizzo di un torchio a mano. Questo tipo di stampa lo rende assai riconoscibile per le sbavature e la eccessiva inchiostrazione, nonché per la pressione più elevata del normale. La stampa di questo francobollo avvenne a mio giudizio in 2 tempi, prima venne soprastampato il foglio, con la caratteristica soprastampa spostata verso sinistra, e poi un blocco da 5 esemplari, con la soprastampa più centrata. Come tutti gli alti valori di questa serie, il destino di questo francobollo, se su busta, era limitato ad un utilizzo filatelico oppure su assicurata, di cui ne sono note 4: 3 da Brescia il 20, il 26 ed il 31-12-1943 ed una da Castegnato (BS) del 1-1-1944.

	<i>Prova</i>	<i>III° tiratura</i>
Composizione	A	---
Tiratura	100	5
Rimanenze (*)	60	---
Tipo soprastampa	I	I
Carattere	Raffaello	Raffaello

(*) Stima

GIORGIO BIFANI
VIA TALENTI, 3
25030 RONCADELLE (BS)
TEL. 333.1358606

PERITO FILATELICO
CAMERA DI COMMERCIO
N° 536 BRESCIA

REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA – 1944 – Serie Soggetti Allegorici – Posta Aerea –
Francobollo da 10 Lire con soprastampa Fascio – Tiratura di Verona - Posizione
100 (Varietà Fascio grosso) – Saggio non emesso - Nuovo.

Ho esaminato il pregevole sopra descritto del quale ho unito una riproduzione
fotografica computerizzata al presente certificato. A mio parere il francobollo è
originale, ha soprastampa originale e gomma integra originale. E' l' unico
esemplare a me noto, pertanto è stato firmato.

Roncadelle, 20 Gennaio 2009

www.giorgiobifani.net



Bifani *Fasci*

Posta Aerea



25 Centesimi

Soprastampa con inchiostro rosso



Prova adottata
Carattere Raffaello

Prova non adottata
Carattere Metastasio

Prova non adottata
Carattere Roma

Il 25c. di posta aerea, fu uno dei valori per cui si scelse l' utilizzo della lastra E, rendendo quei valori dotati di soprastampe Metastasio e Roma più pregiati e ricercati dagli specialisti del settore. Si veda la nota presente dopo la tabella delle tirature e composizioni relativa al francobollo di posta ordinaria da 15 centesimi e riguardante la composizione E.

	<i>Prova</i>	<i>Prova</i>	<i>Prova</i>	<i>I° tiratura</i>	<i>II° tiratura</i>
Composizione	E	E	E	F	H
Tiratura	294	6	300	10.000	12.000
Rimanenze (*)	150	---	150	2.500	2.500
Tipo soprastampa	II	II + R III	III	I	I
Carattere	Metastasio	Met+R Rom	Roma	Raffaello	Raffaello

(*) Stima

50 Centesimi

Soprastampa con inchiostro nero



Prova adottata Carattere Raffaello

Il 50 Centesimi è certamente il francobollo più comune della serie di Posta Aerea (insieme a quello da 1 Lira). Lo scarso utilizzo della Posta Aerea a causa della preponderanza delle forze alleate, fece sì che questo valore fosse utilizzato per affrancature di Posta Ordinaria, che restano comunque degne di nota.

	<i>Prova</i>	<i>I° tiratura</i>	<i>II° tiratura</i>
Composizione	A	F	H
Tiratura	300	20.000	4.600
Rimanenze (*)		4.000	1.000
Tipo soprastampa	I	I	I
Carattere	Raffaello	Raffaello	Raffaello

(*) Stima

75 Centesimi

Soprastampa con inchiostro nero



Prova adottata Carattere Raffaello

Meno comune del 50 Centesimi e del valore da una Lira, anche questo pezzo venne utilizzato quasi esclusivamente per le affrancature di lettere ordinarie. Anche in queste condizione rimane comunque un pezzo di pregio.

	<i>Prova</i>	<i>I° tiratura</i>	<i>II° tiratura</i>
Composizione	A	F	H
Tiratura	300	10.000	14.000
Rimanenze (*)	---	2.000	3.000
Tipo soprastampa	I	I	I
Carattere	Raffaello	Raffaello	Raffaello

(*) Stima

80 Centesimi

Soprastampa con inchiostro nero



Prova adottata Carattere Raffaello

Tra i più rari della serie è certamente il valore da 80 Centesimi che venne soprastampato in quantità esigua. E' conosciuto su busta un blocco di 5 esemplari inviato da Brescia a Villanuova sul Clisi (BS) in data 18-12-1943. Si noti, dalla tabella sottostante, come la tiratura "definitiva", per la quale venne utilizzata la Composizione H, sia ben più rara di quella di prova.

	<i>Prova</i>	<i>II° tiratura</i>
Composizione	A	H
Tiratura	300	180
Rimanenze (*)	200	100
Tipo soprastampa	I	I
Carattere	Raffaello	Raffaello

(*) Stima

1 Lira

Soprastampa con inchiostro nero



Prova adottata
Carattere Raffaello

Come per il 50 Centesimi si tratta di un francobollo che, per quanto soprastampato in alcune migliaia di esemplari, è raro da trovare regolarmente viaggiato. La maggior parte di questi valori, di prezzo facciale assai comune all'epoca, vennero dispersi nell'affrancatura di corrispondenza ordinaria.

	<i>Prova</i>	<i>I° tiratura</i>	<i>II° tiratura</i>
Composizione	A	F	H
Tiratura	300	10.000	3.400
Rimanenze (*)	-	2.000	1.000
Tipo soprastampa	I	I	I
Carattere	Raffaello	Raffaello	Raffaello

(*) Stima

2 Lire

Soprastampa con inchiostro rosso



Prova non adottata
Carattere Raffaello



Prova adottata
Carattere Metastasio

Prova adottata
Carattere Roma

Questo francobollo di posta aerea venne soprastampato utilizzando 2 composizioni; la I e la C, quest'ultima assai più rara, come si può dedurre dalla tabella sotto riportata. La composizione I (vedi pag. 14) presenta, nella posizione 25, la stessa caratteristica evidenziata nella lastra E alla posizione 50, cioè la presenza della soprastampa effettuata, per le lettere GN, con i caratteri Metastasio, e la lettera R con il carattere Roma.

	I° tiratura	I° tiratura	I° tiratura	Prova
Composizione	I	I	I	C
Tiratura	1397	28	1425	150
Rimanenze (*)	1.000	---	1.000	100
Tipo soprastampa	II	II + R III	III	I
Carattere	Metastasio	Met+R Rom	Roma	Raffaello

(*) Stima

5 Lire

Soprastampa con inchiostro rosso



Prova adottata
Carattere Raffaello

Prova non adottata
Carattere Metastasio

Prova non adottata
Carattere Roma

Si veda la nota presente dopo la tabella delle tirature e composizioni relativa al francobollo di posta ordinaria da 15 centesimi e riguardante la composizione E.

	<i>Prova</i>	<i>Prova</i>	<i>Prova</i>	<i>II° tiratura</i>
Composizione	E	E	E	H
Tiratura	294	6	300	3.000
Rimanenze (*)	250	---	200	2.000
Tipo soprastampa	II	II + R III	III	I
Carattere	Metastasio	Met+R Rom	Roma	Raffaello

(*) Stima

Aeroespressi

2 Lire

Soprastampa con inchiostro rosso



Prova non adottata
Carattere Raffaello



Prova adottata
Carattere Metastasio

Prova adottata
Carattere Roma

Si veda la didascalia presente nel francobollo di posta aerea da 2 Lire sulla varietà della posizione 25 della composizione I.

	<i>I° tiratura</i>	<i>I° tiratura</i>	<i>I° tiratura</i>	<i>Prova</i>
Composizione	I	I	I	C
Tiratura	367	8	375	150
Rimanenze (*)	---	---	---	100
Tipo soprastampa	II	II + R III	III	I
Carattere	Metastasio	Met+R Rom	Roma	Raffaello

(*) Stima

GIORGIO BIFANI
VIA TALENTI, 3
25030 RONCADELLE (BS)
TEL. 333.1358606

PERITO FILATELICO
CAMERA DI COMMERCIO
N° 536 BRESCIA

REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA – 1944 – (GENNAIO) – Serie Imperiale – Posta Ordinaria – Francobollo d' Italia N° 249 da 30 Cent. Bruno con soprastampa fascio capovolto in colore arancio - Tiratura di Verona – Posizione N° 100 - (Varietà fascio grosso) – Nuovo.

Ho esaminato il francobollo sopra descritto del quale ho unito una riproduzione fotografica computerizzata al presente certificato. A mio parere il francobollo con le sue pregevoli 3 varietà è originale, ha soprastampa originale e gomma integra originale, pertanto è stato firmato.

Roncadelle, 18 Febbraio 2009

www.giorgiobifani.net



Giorgio Bifani

Espressi



Espressi

1,25 Lire

Soprastampa con inchiostro rosso



**Prova adottata
Carattere Metastasio**

**Prova adottata
Carattere Roma**

Si veda la didascalia presente nel francobollo di posta aerea da 2 Lire sulla varietà della posizione 25 della composizione I.

	<i>I° tiratura</i>	<i>I° tiratura</i>	<i>I° tiratura</i>
Composizione	I	I	I
Tiratura	49.000	1.000	50.000
Rimanenze (*)	---	---	---
Tipo soprastampa	II	II + R III	III
Carattere	Metastasio	Met+R Rom	Roma

(*) Stima

2,50 Lire

Soprap stampa con inchiostro nero



Prova non adottata
Carattere Raffaello



Prova adottata
Carattere Metastasio

Prova adottata
Carattere Roma

Si veda la didascalia presente nel francobollo di posta aerea da 2 Lire sulla varietà della posizione 25 della composizione I.

	<i>1° tiratura</i>	<i>1° tiratura</i>	<i>1° tiratura</i>	<i>Prova</i>
Composizione	I	I	I	C
Tiratura	2.622	53	2.675	150
Rimanenze (*)	1.000	---	1.000	90
Tipo soprap stampa	II	II + R III	III	I
Carattere	Metastasio	Met+R Rom	Roma	Raffaello

(*) Stima

GIORGIO BIFANI
VIA TALENTI, 3
25030 RONCADELLE (BS)
TEL. 333.1358606

PERITO FILATELICO
CAMERA DI COMMERCIO
N° 536 BRESCIA

ANTICHI STATI – GRANDUCATO DI TOSCANA – 1860 – (7 GENNAIO)
Governo Provvisorio – Stemma Savoiano sormontato da Corona Reale – 3 Lire
Ocra Giallo - Non dentellato – Usato - (Sass. 23).

Ho esaminato lo splendido francobollo sopra descritto del quale ho unito una riproduzione fotografica computerizzata al presente certificato. A mio parere l' esemplare in oggetto è originale come il suo annullo a 5 barre (Livorno ?). Malgrado un margine corto ed uno leggermente toccato e abbia un annullo pesante, per la sua rarità è stato da me firmato per esteso.*****

Roncadelle, 8 Ottobre 2009

www.giorgiobifani.net



Giorgio Bifani

Segnatasse



5 Centesimi

Soprastampa con inchiostro nero



Prova adottata Carattere Raffaello

Tutte la marche segnatasse vennero stampate con una sola composizione: la G. Il 5 cent. Venne tirato in 20.000 esemplari e, come tutti gli altri segnatasse, venduto esclusivamente negli uffici postali di Brescia (un modesto quantitativo raggiunse comunque i comuni limitrofi come Rovato e Gussago).

	<i>1° tiratura</i>
Composizione	G
Tiratura	20.000
Rimanenze (*)	10.000
Tipo soprastampa	I
Carattere	Raffaello

(*) Stima

10 Centesimi

Soprastampa con inchiostro rosso



Prova adottata
Carattere Raffaello

Meno raro del precedente è il 10 cent., che venne tirato in 30.000 esemplari, anche se si stima che sia andato disperso in maggiore quantità. L'uso di questi francobolli utilizzati effettivamente come segnatasse fu abbastanza raro durante la RSI, vennero per lo più utilizzati nella città di Brescia come affrancature di emergenza o apposte negli uffici postali cittadini sulle missive proveniente da zone sprovviste di francobolli.

	<i>1° tiratura</i>
Composizione	G
Tiratura	30.000
Rimanenze (*)	10.000
Tipo soprastampa	I
Carattere	Raffaello

(*) Stima

20 Centesimi

Soprastampa con inchiostro nero



Prova adottata
Carattere Raffaello

Il 20 cent. venne tirato in 20.000 esemplari, la stessa quantità del 5 cent. ma disperso, secondo una stima, in minor quantità. Questo francobollo compare in alcune buste spedite da Brescia, accompagnato da altri valori per il completamento della tariffa, come posta ordinaria. Sebbene di una certa rarità in questa tipologia di affrancature, il 20 cent. è uno dei meno rari.

	<i>1° tiratura</i>
Composizione	G
Tiratura	20.000
Rimanenze (*)	11.000
Tipo soprastampa	I
Carattere	Raffaello

(*) Stima

25 Centesimi

Soprastampa con inchiostro rosso



Prova adottata Carattere Raffaello

Il 25 cent. venne tirato in una relativa grande quantità rispetto agli francobolli componenti la serie: 40.000 esemplari, per la maggior parte venduti in coppia, per il raggiungimento del porto di 50 cent., questo per sopperire alla mancanza dei francobolli di Posta Ordinaria. Malgrado la quantità tirata, il suo largo uso fece sì che la dispersione fosse maggiore, si stima infatti che della tiratura iniziale siano rimasti all'incirca 15.000 esemplari. In realtà la tiratura originale doveva essere di 40.000 esemplari, ma 1.000 di questi vennero tirati con soprastampa capovolta, presumibilmente per errore.

	<i>1° tiratura</i>	<i>Sop. Capovolta</i>
Composizione	G	G
Tiratura	39.000	1.000
Rimanenze (*)	15.000	700
Tipo soprastampa	I	I
Carattere	Raffaello	Raffaello

(*) Stima

30 Centesimi

Soprastampa con inchiostro nero



Prova adottata Carattere Raffaello

Anche il 30 cent. (come il 5 ed il 20) fu tirato in 20.000 esemplari, di cui 10.000 circa furono dispersi nell' utilizzo delle varie tipologie di affrancatura. Come per il 20 cent., il 25 cent, il 30 cent. ed il 50 cent., questo francobollo, utilizzato in emergenza per affrancature di posta ordinaria, è molto raro.

	<i>1° tiratura</i>
Composizione	G
Tiratura	20.000
Rimanenze (*)	10.000
Tipo sovrastampa	I
Carattere	Raffaello

(*) Stima

40 Centesimi

Soprastampa con inchiostro rosso



Prova adottata Carattere Raffaello

Più raro delle marche segnatasse incontrate finora è il 40 centesimi. Oltre ad essere stato soprastampato in soli 10.000 esemplari, il suo valore facciale mal si prestava a combinazioni con gli altri francobolli per il raggiungimento dei corretti porti di affrancatura, questo fatto lo rende sensibilmente più raro degli altri, sia come francobollo ma soprattutto su busta. Si stima che solo 4.000 esemplari circa siano scampati alla dispersione.

	<i>1° tiratura</i>
Composizione	G
Tiratura	10.000
Rimanenze (*)	4.000
Tipo soprastampa	I
Carattere	Raffaello

(*) Stima

50 Centesimi

Soprastampa con inchiostro nero



Prova adottata Carattere Raffaello

La più alta tiratura di tutte le marche segnatasse è rappresentata dal 50 cent., che venne tirato in 60.000 esemplari, anche se in gran parte dispersi a causa del suo largo consumo. Come per il 25 cent., infatti, fu frequente la sua vendita in coppia per il raggiungimento del porto da una Lira, tariffa corrispondente alla spedizione di una lettera.

	<i>1° tiratura</i>
Composizione	G
Tiratura	60.000
Rimanenze (*)	20.000
Tipo soprastampa	I
Carattere	Raffaello

(*) Stima

60 Centesimi

Soprastampa con inchiostro rosso



Prova adottata Carattere Raffaello

Lo stesso grado di rarità del 40 cent. è rappresentato dal 60 cent con una tiratura di 10.000 esemplari, sebbene con una dispersione sensibilmente maggiore. Il motivo fu lo stesso: il valore facciale rendeva complicato il raggiungimento delle corrette combinazioni tariffarie.

	<i>1° tiratura</i>
Composizione	G
Tiratura	10.000
Rimanenze (*)	2.000
Tipo soprastampa	I
Carattere	Raffaello

(*) Stima

1 Lira

Soprastampa con inchiostro nero



**Prova adottata
Carattere Raffaello**

Anche il francobollo da 1 Lira venne tirato con 20.000 esemplari, lo stesso grado di rarità del 5, del 20 e del 30 cent. Come per i francobolli precedenti di valore facciale corrispondente alle tariffe per l'affrancatura dell'epoca, venne utilizzato abbastanza frequentemente, pur nella sua rarità.

	<i>1° tiratura</i>
Composizione	G
Tiratura	20.000
Rimanenze (*)	8.000
Tipo soprastampa	I
Carattere	Raffaello

(*) Stima

2 Lire

Soprastampa con inchiostro rosso



**Prova adottata
Carattere Raffaello**

Il 2 Lire è il francobollo più raro incontrato sinora della serie dei segnatasse. Una tiratura di soli 5000 esemplari lo rende, a buon diritto tra i francobolli di un certo interesse, rarissimo se su busta. L'alto valore facciale di questo francobollo fa sì che il suo utilizzo fosse certamente limitato, una sua presenza su un documento postale viaggiato, lo rende quindi una rarità.

	<i>1° tiratura</i>
Composizione	G
Tiratura	5.000
Rimanenze (*)	3.000
Tipo soprastampa	I
Carattere	Raffaello

(*) Stima

5 Lire

Soprastampa con inchiostro nero



Prova adottata
Carattere Raffaello

Conclude la serie dei segnatasse il 5 Lire, tirato in soli 2.000 esemplari. La rarità di questo francobollo è estrema e, se su documento postale regolarmente viaggiato, è certamente uno dei pezzi di maggior pregio della GNR. Una peculiarità rende caratteristico questo francobollo: la soprastampa è **SEMPRE CAPOVOLTA**. Non si sa se questa caratteristica sia stata voluta o meno, fatto è che questo francobollo non esiste con soprastampa dritta.

	<i>1° tiratura</i>
Composizione	G
Tiratura	2.000
Rimanenze (*)	1.000
Tipo soprastampa	I
Carattere	Raffaello

(*) Stima

Propaganda di Guerra



25 centesimi (Marina)

Soprastampa con inchiostro rosso



**Prova adottata
Carattere Metastasio**

**Prova adottata
Carattere Roma**

I fogli dei francobolli di Propaganda di Guerra meritano un approfondimento particolare, essi infatti uscirono dalla stamperia (già nel 1942 e privi quindi della soprastampa GNR), accoppiati con due armi diverse. Per la precisione il foglio di sinistra della Marina (I) venne accoppiato a quello di destra (II) che era sempre quello dell'esercito. Quello dell'aviazione, a sinistra (III), fu invece sempre affiancato a quello della Milizia, che si trovava sempre nel foglio di destra (IV). Per soprastampare tali fogli venne allestita una sola composizione di 100 impronte, la I (si veda la pagina relativa alla Composizione I), formata da due gabbie affiancate di 50 impronte ciascuna. Da quanto detto si evince che la caratteristica soprastampa GN del II° tipo e R del III°, che occupava la posizione 25 del foglio di sinistra, non poteva che originarsi o sui francobolli della Marina o su quelli dell'Aviazione.

	<i>1° tiratura Marina</i>	<i>1° tiratura Marina</i>	<i>1° tiratura Marina</i>
Composizione	I	I	I
Tiratura	9.000	375	9.375
Rimanenze (*)	-----	-----	-----
Tipo soprastampa	II	II + R III	III
Carattere	Metastasio	Met+R Rom	Roma

(*) Stima

25 centesimi (Esercito)

Soprastampa con inchiostro rosso



Prova adottata
Carattere Metastasio

Prova adottata
Carattere Roma

Come detto precedentemente, i francobolli di Propaganda relativi all'Esercito occupavano il foglio destro di 50 valori combinato con i francobolli della Marina. In questo caso, per ognuno di questi fogli, vennero soprastampati i 25 esemplari superiori con il carattere Metastasio ed, i 25 inferiori, con il carattere Roma.

	<i>1° tiratura</i> <i>Esercito</i>	<i>1° tiratura</i> <i>Esercito</i>
Composizione	I	I
Tiratura	9.375	9.375
Rimanenze (*)	---	---
Tipo soprastampa	II	III
Carattere	Metastasio	Roma

(*) Stima

25 centesimi (Aviazione)

Soprastampa con inchiostro rosso



**Prova adottata
Carattere Metastasio**

**Prova adottata
Carattere Roma**

Come per la Marina, i fogli dei francobolli che occupavano la posizione dispari (in questo caso la III, relativa all'Aviazione), ebbero la stessa tipologia di soprastampa. Nella tabella di sotto le tirature relative che, come si noterà, sono uguali in tutto e per tutto con quelle della Marina.

	<i>1° tiratura Aviazione</i>	<i>1° tiratura Aviazione</i>	<i>1° tiratura Aviazione</i>
Composizione	I	I	I
Tiratura	9.000	375	9.375
Rimanenze (*)			
Tipo soprastampa	II	II + R III	III
Carattere	Metastasio	Met+R Rom	Roma

(*)-Stima

25 centesimi (Milizia)

Soprastampa con inchiostro rosso



**Prova adottata
Carattere Metastasio**

**Prova adottata
Carattere Roma**

Come per l' Esercito, i fogli dei francobolli che occupavano la posizione pari (in questo caso la IV, relativa alla Milizia), ebbero la stessa tipologia di sovrastampa. Nella tabella di sotto le tirature relative che, come si noterà, sono uguali in tutto e per tutto con quelle dell' Esercito.

	<i>1° tiratura Milizia</i>	<i>1° tiratura Milizia</i>
Composizione	I	I
Tiratura	9.375	9.375
Rimanenze (*)	---	---
Tipo sovrastampa	II	III
Carattere	Metastasio	Roma

(*) Stima

30 centesimi (Marina)

Soprastampa con inchiostro nero



**Prova adottata
Carattere Metastasio**

**Prova adottata
Carattere Roma**

I fogli dei francobolli di Propaganda di Guerra da 30 Centesimi non si discostano dalla tipologia di soprastampa utilizzata per i precedenti valori da 25 Centesimi. Si discostano però, sensibilmente, dalla tiratura, in quanto furono solo 500 i fogli soprastampati anziché i 750 relativi al 25 e al 50 Centesimi. Il 30 centesimi risulta pertanto sensibilmente più raro rispetto agli altri valori.

	<i>1° tiratura Marina</i>	<i>1° tiratura Marina</i>	<i>1° tiratura Marina</i>
Composizione	I	I	I
Tiratura	6.000	250	6.250
Rimanenze (*)	---	---	---
Tipo soprastampa	II	II + R III	III
Carattere	Metastasio	Met+R Rom	Roma

(*) Stima

30 centesimi (Esercito)

Soprastampa con inchiostro nero



**Prova adottata
Carattere Metastasio**

**Prova adottata
Carattere Roma**

Come detto precedentemente, i francobolli di Propaganda relativi all'Esercito occupavano il foglio destro di 50 valori combinato con i francobolli della Marina. In questo caso, per ognuno di questi fogli, vennero soprastampati i 25 esemplari superiori con il carattere Metastasio ed, i 25 inferiori, con il carattere Roma.

	<i>I° tiratura Esercito</i>	<i>I° tiratura Esercito</i>
Composizione	I	I
Tiratura	6.250	6.250
Rimanenze (*)	-----	-----
Tipo soprastampa	II	III
Carattere	Metastasio	Roma

(*) Stima

30 centesimi (Aviazione)

Soprastampa con inchiostro nero



**Prova adottata
Carattere Metastasio**

**Prova adottata
Carattere Roma**

Anche in questo caso nulla cambia rispetto alla soprastampa del 25 Centesimi dell'Aviazione, ad eccezione fatta della presenza della pregiata varietà (GN del II° tipo e R del terzo) e della maggiore rarità.

	<i>1° tiratura Aviazione</i>	<i>1° tiratura Aviazione</i>	<i>1° tiratura Aviazione</i>
Composizione	I	I	I
Tiratura	6.000	250	6.250
Rimanenze (*)	---	---	---
Tipo soprastampa	II	II + R III	III
Carattere	Metastasio	Met+R Rom	Roma

(*) Stima

30 centesimi (Milizia)

Soprastampa con inchiostro nero



**Prova adottata
Carattere Metastasio**

**Prova adottata
Carattere Roma**

Concludiamo i francobolli da 30 Centesimi con l'ultima Arma: la Milizia. Quanto già precedentemente detto riguardo all'Esercito è valido anche per quest'ultimo francobollo da 30 Centesimi.

	<i>I° tiratura Milizia</i>	<i>I° tiratura Milizia</i>
Composizione	I	I
Tiratura	6.250	6.250
Rimanenze (*)	---	---
Tipo soprastampa	II	III
Carattere	Metastasio	Roma

(*) Stima

50 centesimi (Marina)

Soprastampa con inchiostro nero



Prova adottata
Carattere Metastasio

Prova adottata
Carattere Roma

Anche del 50 Centesimi vennero tirati (come per il 25) 750 fogli, ricordo che le caratteristiche relative a questa soprastampa sono in tutto e per tutto (a parte il colore dell'inchiostro) uguali al 25 Centesimi della Marina.

	<i>1° tiratura Marina</i>	<i>1° tiratura Marina</i>	<i>1° tiratura Marina</i>
Composizione	I	I	I
Tiratura	9.000	375	9.375
Rimanenze (*)			
Tipo soprastampa	II	II + R III	III
Carattere	Metastasio	Met+R Rom	Roma

(*) Stima

50 centesimi (Esercito)

Soprastampa con inchiostro nero



**Prova adottata
Carattere Metastasio**

**Prova adottata
Carattere Roma**

Pure in questo caso il 25 Centesimi ed il 50 della Marina coincidono sia per la tipologia di soprastampa che per la tiratura.

	<i>1° tiratura Esercito</i>	<i>1° tiratura Esercito</i>
Composizione	I	I
Tiratura	9.375	9.375
Rimanenze (*)	---	---
Tipo soprastampa	II	III
Carattere	Metastasio	Roma

(*) Stima

50 centesimi (Aviazione)

Soprastampa con inchiostro nero



**Prova adottata
Carattere Metastasio**

**Prova adottata
Carattere Roma**

Si vedano le caratteristiche del 25 cent dell'Aviazione.

	<i>1° tiratura Aviazione</i>	<i>1° tiratura Aviazione</i>	<i>1° tiratura Aviazione</i>
Composizione	I	I	I
Tiratura	9.000	375	9.375
Rimanenze (*)	---	---	---
Tipo sovrastampa	II	II + R III	III
Carattere	Metastasio	Met+R Rom	Roma

(*) Stima

50 centesimi (Milizia)

Soprastampa con inchiostro nero



Prova adottata
Carattere Metastasio

Prova adottata
Carattere Roma

I francobolli di Propaganda di Guerra, con le loro tirature e le caratteristiche principali, terminano con il francobollo da 50 Centesimi della Milizia, uguale al 25 Cent. della medesima Arma, sempre per quanto concerne tiratura e tipologia di sovrastampa.

	<i>1° tiratura Milizia</i>	<i>1° tiratura Milizia</i>
Composizione	I	I
Tiratura	9.375	9.375
Rimanenze (*)	---	---
Tipo sovrastampa	II	III
Carattere	Metastasio	Roma

(*) Stima

GIORGIO BIFANI
VIA TALENTI, 3
25030 RONCADELLE (BS)
TEL. 333.1358606

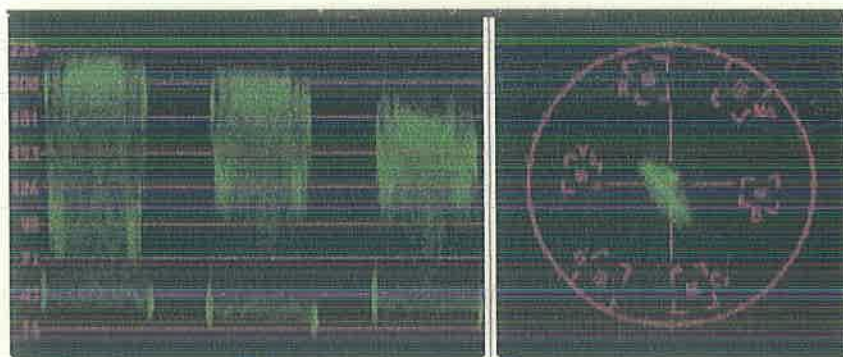
PERITO FILATELICO
CAMERA DI COMMERCIO
N° 536 BRESCIA

ANTICHI STATI – REGNO DI SARDEGNA – 1855 - Effigie di Vittorio Emanuele II
a rilievo – 20 Cent. Cobalto chiaro - Non dentellato – Usato - (Sass. 15a).

Ho esaminato il francobollo sopra descritto del quale ho unito una riproduzione fotografica computerizzata al presente certificato. A mio parere l' esemplare, accompagnato da una rappresentazione cromatica vettoriale che conferma la sua varietà colorimetrica, è originale come il suo annullo ed è molto ben marginato. Il francobollo è in ottime condizioni e pertanto è stato firmato.

Roncadelle, 8 Aprile 2009

www.giorgiobifani.net



ffani bifani

Le Varietà

Il macchinoso lavoro a cui furono soggetti gli impiegati della tipografia Austoni & Bontacchio di Brescia nella costruzione di una serie di composizioni tipografiche effettuate con caratteri mobili, nonché la fretteolosità a cui furono sottoposti, accompagnata da una non adatta organizzazione per effettuare soprastampe di questo tipo, resero la tiratura bresciana, come più volte detto, assai ricca di varietà di soprastampe. La mancanza di caratteri o un inadeguato fissaggio degli stessi alle gabbie, fecero il resto. La tiratura veronese, oltre ad essere meno rara di quella bresciana, non ha generato tutte quelle varietà di soprastampa che sono proprie della città lombarda. La scelta di approntare lastre zincografiche anziché l'utilizzo di caratteri mobili, si dimostrò certamente vincente per ciò che concerneva la "perfezione" della soprastampa, ma assai meno ricercata dai collezionisti e dagli studiosi del settore sempre a caccia di varietà. Ho già avuto modo di dire che la soprastampa bresciana è certamente più ricercata di quella veronese per i motivi sopra esposti, in questo contesto mi riprometto di fornire al gentile lettore quelle che sono le caratteristiche delle principali varietà originatesi dalle soprastampe bresciane. Nelle pagine che seguono ho inserito immagini e posizioni delle varietà note sulle composizioni più comuni, tralasciando composizioni delle quali si conosca poco o le cui varietà siano sconosciute a causa della mancanza di fogli interi, come la E ad esempio. Ho voluto rendere inoltre più facile la "lettura" di tali varietà utilizzando, quando possibile, una soprastampa contrastata con il colore del francobollo. Ciò, ovviamente, dipendentemente dal materiale da me analizzato. Ritengo, ad esempio, che per quanto concerne le composizioni F ed H, il 20 o il 75 centesimi di posta ordinaria, siano emblematici per quanto concerne il contrasto tra il rosso del francobollo e la sua soprastampa nera, la diversità tra i due colori renderà certamente visibile e rilevabile, la varietà in oggetto, con estrema facilità. Le varietà di stampa che emersero dopo la soprastampa bresciana furono molteplici e dipendenti da innumerevoli fattori. Alcune varietà con punti piccoli o grossi apparvero essere correlate all'usura della tavola di stampa e non sono rilevabili su tutti i fogli. Altre varietà non sono rilevabili nei primi fogli soprastampati ma, sempre per l'usura, lo diventano negli ultimi. Il logorio a cui le tavole furono soggette portò, infatti, ad un consumo dei caratteri di stampa, ed a farne le spese furono per lo più i caratteri di piccole dimensioni (quali i punti) che diminuirono di diametro via via che la soprastampa proseguiva nel tempo. Punti leggermente più piccoli si assottigliarono ulteriormente, si deformarono o sparirono addirittura del tutto nel corso della soprastampa dei fogli. La R inclinata, ad esempio, tipica varietà della composizione G, aumentava di inclinazione man mano le operazioni di soprastampa proseguivano, fino a che non venne risistemata. Con questo studio non si pretende di avere raggiunto la massima perfezione, vi sono infatti ancora alcune domande che non hanno risposta, ma esso rappresenta però un buon supporto di base che, con l'aggiunta di alcune novità rispetto a studi effettuati in precedenza, contribuisce a rendere più esaustivo l'approccio con le varietà di questa tipologia di francobolli e coloro i quali vorranno approfondire questo settore troveranno un valido supporto in queste pagine.

Le Varietà della Composizione A

Non è molto il materiale a disposizione relativo alla composizione di prova. Le varietà conosciute a tutt'oggi sono le seguenti :

R difettosa (Pos. 50)

Il trattino orizzontale superiore della lettera R è appena marcato o mancante addirittura (Fig. 1).



Fig. 1

N arrotondata (Pos. 60)

La lettera N è arrotondata negli spigoli e nel piede delle aste verticali (Fig. 1).



Fig. 1

La Virgola (Pos. 69)

La varietà più eclatante, rara, nonché la più preziosa dell'intera tiratura bresciana fu senza dubbio la virgola che apparve nella posizione 69 dei soli fogli di prova della Composizione A. Tale simbolo sintattico venne messo, al posto del punto dopo la lettera N, nella composizione di cui sopra, probabilmente per una svista dell'addetto alla stampa dei fogli (Fig. 1). Terminata la soprastampa dei fogli di prova, nessuno si prese poi la briga di rimuovere la virgola sostituendola con il punto, fu certamente più facile "scalpellarla" per farla assomigliare ad un punto. L'opera, eseguita grossolanamente con martello e scalpello, produsse un aborto di punto (Fig. 2), che tale rimase finché l'usura della tavola riuscì, a fare sparire anche quello. Gli ultimi fogli stampati, con l'utilizzo di tale composizione, mostrano infatti un'assenza totale del punto dopo la lettera N. (Fig. 3)



Fig. 1

Fig. 2



Fig. 3

R ravvicinato a N (Pos. 86)

Si noti come la lettera R sia slittata in senso orizzontale verso la lettera N (Fig. 2) . L'allentamento del bulloncino di fissaggio alla gabbia di tale carattere fu la causa di tale varietà .



Fig. 1

N punto basso (Pos. 99)

Il puntino dopo la lettera N è leggermente più piccolo e disassato verso il basso rispetto agli altri due (Fig. 1).



Fig. 1

Le Varietà della Composizione F

La composizione F è la più comune per quanto riguarda i francobolli di posta ordinaria ed aerea di formato piccolo verticale :

N punto piccolo basso (Pos. 10(*) – 94 – 148 - 199)

Questa varietà si ripete più volte, sia nel foglio di sinistra che in quello di destra. E' evidente, infatti, come dalla visione della Fig. 1 sia possibile notare come il punto dopo la lettera N sia più piccolo e disassato verso il basso rispetto agli altri punti.



Fig. 1

(*) - Tale varietà in realtà non esiste alla posizione 10 della composizione G, si ricorda infatti che a tale posizione corrispondeva la R inclinata.

R punto grosso (Pos. 19 – 99 - 140)

Questa stessa varietà si ripete in tre posizioni del foglio doppio da 200. Appare chiaro dalla Fig. 1 come il punto dopo la lettera R sia di dimensioni sensibilmente maggiori rispetto agli altri.



Fig. 1

G distanziata (Pos. 47)

Anche se non molto visibile dalla fotografia in Fig. 1, la lettera G è spostata verso sinistra di circa mezzo millimetro rispetto alla N. Tale varietà si riscontra nella posizione 47 del foglio di sinistra.



Fig. 1

R gamba troncata (Pos. 54)

Nella Fig. 2 si può vedere come l' asticella obliqua della lettera R sia troncata nella punta inferiore rispetto a quella di un esemplare normale come in Fig. 1. Tale varietà era tipica della posizione 54 del primo foglio della Composizione F.



Fig. 1

Fig. 2

G punto rotto (Pos. 64)

Non è difficile notare come il punto dopo la lettera G sia più piccolo e deformato di quelli che seguono.



Fig. 1

N segata in alto (Pos. 86)

Anche questa fu una varietà caratteristica della composizione F. L'asta verticale sinistra della lettera N non aderisce perfettamente alla parte finale obliqua, dando così l'impressione che tale asta sia stata "segata". La Fig. 2 mostra ingrandito il particolare della varietà.



Fig. 1

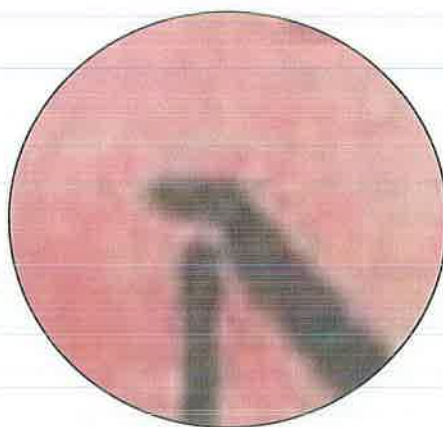


Fig. 2

R distanziata (Pos. 117 – 165 - 181)

Questa varietà è probabilmente poco percettibile ad un occhio non esperto. La lettera R è infatti slittata verso destra di circa mezzo millimetro. Per la posizione 165 lo spostamento, in realtà, fu solo di un terzo di millimetro. Varietà caratteristica del solo foglio di destra nella composizione F da 200 impronte.



Fig. 1

R tagliata in alto (Pos. 127)

Caratteristica principale di questa varietà è la non continuità dell'asta verticale della lettera R rispetto alla parte curva superiore. Appare infatti un taglio nella parte alta che impedisce all'asta di collegarsi con il resto della lettera come chiaramente visibile in Fig. 2.



Fig. 1

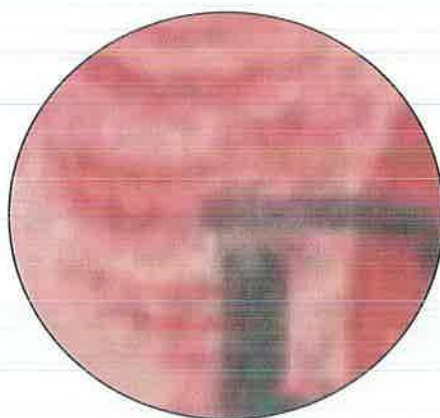


Fig. 2

N arrotondata (Pos. 133)

Si noti come la lettera N dell'esemplare di cui in Fig. 1, si presenti, nello spigolo in alto a sinistra, arrotondata rispetto ad un esemplare normale visibile nella Fig. 2. Tale varietà è stata finora catalogata come appartenente esclusivamente alla composizione H. Nella realtà essa è ben presente anche nella composizione F.



Fig. 1

Fig. 2

R gamba tagliata (Pos. 150)

La posizione 150 della composizione F montava una lettera R con un leggero intacco nella parte inferiore dell'asta verticale (Fig. 1). L'usura della gabbia, man mano che la soprastampa procedeva, deteriorò ulteriormente l'integrità dell'asta, sino a tagliarla definitivamente in senso orizzontale (Fig.2). La Fig. 3 mostra ingrandita la parte relativa alla gamba intaccata. L'intaccatura mostrata invece nella Fig. 4, mostra come l'usura della gabbia abbia quasi completamente "segato" la gamba della R.



Fig. 1

Fig. 2

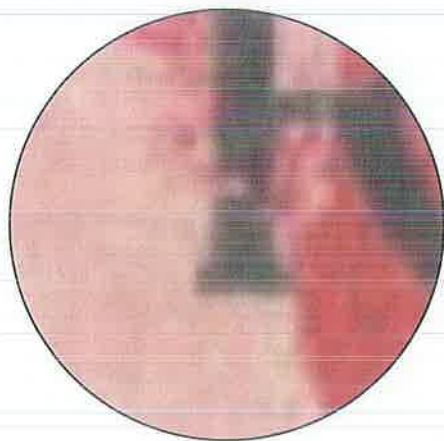


Fig. 3

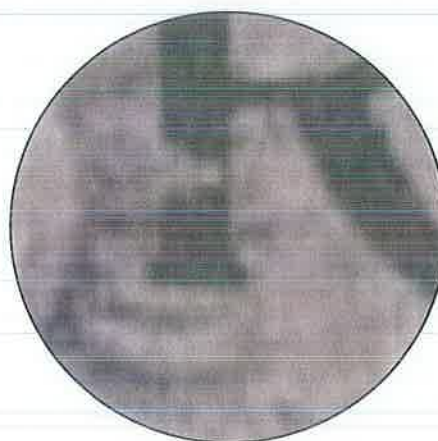


Fig. 4

N sbavata in basso (Pos. 153)

Si noti, in Fig. 1, come sia presente una sbavatura d'inchiostro nella parte inferiore dell' asticella obliqua della lettera N, varietà tipica della posizione 153 del foglio di destra della composizione F.



Fig. 1

R rotto (Pos. 168)

Tra le varietà più significative è la R rotta in alto che occupava la posizione 168 nella composizione F e la 68 nella composizione H. Unità alle posizioni 169 e 170, questa varietà formava il cosiddetto “ Trittico ”, certamente una delle più significative di questa composizione (Fig. 1).



Fig. 1

N punto scalpellato (Pos. 169)

Varietà molto significativa. Il punto deformato dopo la lettera N, altro non è che la ex virgola della composizione A. Tale carattere venne infatti scalpellato nel tentativo di farlo assomigliare ad un punto (Fig. 1).



Fig. 1

N punto grosso (Pos. 170)

Terza ed ultima varietà componente il cosiddetto “ Trittico “ è la posizione 170 che vedeva un punto grosso dopo la lettera N. L'immagine seguente (Fig. 1) ne è una prova.



Fig. 1

R ravvicinato a N (Pos. 186)

Si noti come la lettera R sia slittata in senso orizzontale verso la lettera N (Fig. 2) . Tale varietà è meglio identificabile se paragonata ad un esemplare normale (la varietà è accoppiata con la posizione 185 in Fig. 3), come mostra l'immagine successiva. L'allentamento del bulloncino di fissaggio alla gabbia di tale carattere, fu la causa di tale varietà .



Fig. 1

Fig. 2

GN punti deformati (Pos. 190)

Caratteristica principale di questa varietà è la deformazione dei punti dopo le lettere G ed N. Si può notare infatti che la forma di tali punti sia ben lungi dall'essere perfettamente circolare come avrebbe dovuto essere. Si paragonino tali punti con il punto di dimensioni normali dopo la lettera R (Fig. 1). L'usura della composizione nel susseguirsi delle soprastampe fece il resto, diminuendo sempre di più le dimensioni di tali punti.



Fig. 1

N sbavata in basso (Pos. 200)

Anche in questo caso una varietà che colpisce l'asta obliqua della lettera N con l'asta verticale destra. Varietà mai catalogata sinora, colpiva la pozione 200 (ultimo francobollo del secondo foglio della composizione F). L'attaccatura della parte inferiore dell'asta obliqua della lettera N all'asta verticale, appare infatti più spessa (Fig. 1). Tale varietà appare ancora più evidente nei francobolli con soprastampa rossa.



Fig. 1

GIORGIO BIFANI
VIA TALENTI, 3
25030 RONCADELLE (BS)
TEL. 333.1358606

PERITO FILATELICO
CAMERA DI COMMERCIO
N° 536 BRESCIA

REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA – 1943 – (DICEMBRE) – Espressi - 2,50 Lire
Arancio con soprastampa GNR della tiratura di Brescia – Lettere GN eseguite con
caratteri del II° tipo (Metastasio) e N con carattere del III° tipo (Roma) - Nuovo
(Sass. 29/Ila).

Ho esaminato il raro francobollo sopra descritto (Tiratura di 53 esemplari) del
quale ho unito una riproduzione fotografica computerizzata al presente
certificato. A mio parere il francobollo in oggetto è originale, ha soprastampa
originale e gomma integra originale, pertanto è stato firmato.*****

Roncadelle, 22 Luglio 2009

www.giorgiobifani.net



Handwritten signature in blue ink.

Le Varietà della Composizione G

Come già detto, tale composizione utilizzò le gabbie già adottate per la composizione F, le varietà di questa composizione pertanto restano le stesse della F, se si esclude la posizione 10, certamente la più significativa, che vedeva la lettera R ruotata in senso antiorario rispetto alle altre 2. Si veda a tal proposito la spiegazione sotto.

R ruotata a sinistra (Pos. 10)

Decisamente originale e significativa, questa varietà fu senza dubbio la più suggestiva tra quelle della Composizione G. Essa occupava la posizione 10 solo nei fogli soprastampati nella 1° tiratura ed è conosciuta con vari gradi di inclinazione. La causa fu l'allentamento del bulloncino di fissaggio del carattere. Le due figure sotto ci mostrano la stessa varietà su due tipologie diverse di francobolli. Questa varietà senza dubbio caratteristica della composizione G, non è però nota su tutti i francobolli di formato piccolo orizzontale, si presume, pertanto, che ad un certo punto delle operazioni di soprastampa, la gabbia venne riparata. Sono conosciuti con tale varietà tutti valori formato lupa di posta ordinaria (5c, 2,55L., 3,70L., 5L.) e solo le marche segnatasse con soprastampa in inchiostro rosso (10c, 25c, 40c, 60c, 2L.).



Fig. 1

Fig. 2

GIORGIO BIFANI

VIA TALENTI, 3
25030 RONCADELLE (BS)
TEL. 333.1358606

PERITO FILATELICO
CAMERA DI COMMERCIO
N° 536 BRESCIA

REGNO D' ITALIA – 1933 - Posta Aerea – Trittico della Crociera Nordatlantica
“ I – RECA “ (Capopilota Enea Recagno) da Lire 5,25 + 44,75 con soprastampa su
due righe “ VOLO DI RITORNO / NEW YORK – ROMA “ – Nuovo - Non Emesso -
(Sass. 53).

Ho esaminato il francobollo sopra descritto del quale ho unito una riproduzione
fotografica computerizzata al presente certificato. A mio parere il francobollo è
originale, ha soprastampe originali, gomma integra originale anche se
leggermente brunita e con una piega . Per la sua rarità il francobollo è stato
comunque firmato per esteso.

Roncadelle, 7 Marzo 2009

www.giorgiobifani.net



ffani per

Le Varietà della Composizione H

Oltre a conservare le stesse varietà tipiche della composizione F ma invertite nei fogli (si vedano all' inizio del libro le differenze significative tra le due composizioni), la composizione H (II° tiratura) ne ebbe altre che passiamo a descrivere.

R senza punto (Pos. 10)

Questa varietà è tipica della seconda tiratura (Fig. 1). Nella prima tiratura, infatti, in tale posizione si trova un punto piccolo basso.



Fig. 1

N punto piccolo (Pos. 63)

Il punto piccolo basso è nettamente visibile nella Fig.1 sotto.



Fig. 1

R punto rotto (Pos. 120 - 140)

Nel francobollo da 75 cent., mostrato in Fig. 1 e plattato con la posizione 120 è nettamente visibile la rottura del punto dopo la lettera R. In Fig. 2 è invece mostrato un 2 Lire plattato con la posizione 140 con lo stesso tipo di varietà. Si noti come la deformazione dei punti assomigli in realtà ad una piccola virgola



Fig. 1



Fig. 2

G senza punto (Pos. 164)

Anche in questo 20 centesimi la varietà sopracitata è nettamente visibile (Fig. 1).



Fig. 1

N punto rotto (Pos. 197)

Il punto rotto dopo la lettera N è chiaramente visibile nella Fig. 1.



Fig. 1

GIORGIO BIFANI

VIA TALENTI, 3
25030 RONCADELLE (BS)
TEL. 333.1358606

PERITO FILATELICO
CAMERA DI COMMERCIO
N° 536 BRESCIA

REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA – 1943 – (DICEMBRE) – Serie Imperiale – Posta Ordinaria – 20 Cent. bordo di foglio con soprastampa GNR del I° tipo – Tiratura di Brescia – Posizione 150 (Varietà R gamba tagliata) - Nuovo.

Ho esaminato il francobollo sopra descritto del quale ho unito una riproduzione fotografica computerizzata al presente certificato ed un ingrandimento della varietà di cui nella descrizione sopra. A mio parere l' esemplare è originale, ha soprastampa originale e gomma integra originale. E' stato firmato.*****

Roncadelle, 7 Luglio 2009

www.giorgiobifani.net



Hein Hein

Le Varietà della Composizione I

La gabbia con la composizione I, approntata come già detto per i francobolli di formato grande orizzontale, originò, per la sua tipologia costruttiva, tra le più belle varietà dell'intera emissione della GNR. Spicca senza dubbio tra tutte la famosa varietà che occupava la posizione 25 in questa composizione (occupava la posizione 50 nella composizione E), mi riferisco alle lettere GN con soprastampa del II° tipo e la lettera N del III° tipo. Prima di passare in rassegna le varietà di questa composizione è opportuno ricordare che il foglio completo di un'Arma era di 50 impronte, anziché 100, per via del suo formato doppio. Per non creare fraintesi nella numerazione delle varietà, si sono numerati i francobolli del foglio di sinistra (Marina, Aviazione) da 1 a 50, ed il foglio di destra (Esercito, Milizia) da 51 a 100, ben sapendo che i francobolli da 1 a 24 e da 51 a 75 sono soprastampati con i caratteri Metastasio mentre da 26 a 50 e da 76 a 100 sono soprastampati con il Roma.

NR punti piccoli (Pos. 6 - 99)

Punti piccoli e grossi furono una delle peculiarità di questa composizione, la Fig. 1 mostra la varietà di cui in oggetto.



Fig. 1

N incompleta in basso (Pos. 7)

Si noti, come dalla Fig. 1, come la parte inferiore destra della lettera N sia incompleta. Questa varietà occupava la posizione 7 del foglio di sinistra (Marina e Aeronautica) e, essendo nella parte superiore del foglio, non poteva che colpire quel settore soprastampato con il carattere Metastasio. Siamo infatti sempre nel campo della Composizione I. Tale varietà non esiste infatti con altre tipologie.



Fig. 1

R punto piccolo (Pos. 9 – 35 – 48 – 73 – 89 - 97)

Questa varietà colpiva il francobollo N°9 (Fig.1) che, per la tipologia della composizione, era soprastampato con i caratteri del II° tipo. (Si veda all'inizio del libro la composizione I). Nelle posizioni 35 e 48 la soprastampa era del III° tipo.



Fig. 1

N punto piccolo (Pos. 13 – 36 – 47 – 84 - 98)

Altra varietà che ha a che fare con le dimensioni dei punti. Nella Fig. 1 è infatti visibile il punto dopo la lettera N che è di dimensioni sensibilmente ridotte rispetto agli altri. In Fig.2 è visibile la stessa varietà nella posizione 47.



Fig. 1



Fig. 2

N difettosa (Pos. 21)

Nella fotografia sotto riprodotta, si può notare come la lettera N si presenti difettosa e deformata in alcune delle sue componenti. L' asticella obliqua è leggermente arcuata. Appare leggermente arcuata verso sinistra anche l'asta verticale destra, mentre l'asta verticale sinistra risulta mancante del piede triangolare. Tutta la lettera N risulta nel complesso difettosa, sia per mancanze di inchiostro, sia per deformità che caratterizzano questa posizione. Questa varietà è rilevabile esclusivamente nei fogli di sinistra di questa composizione (la I), ovverossia essa riguarda solo i francobolli della Marina e dell' Aviazione.



Fig. 1

R distanziata (Pos. 22)

Non immediatamente visibile è questa varietà che vedeva la lettera R più distante dalla N di quanto non fosse la lettera G (Fig. 1). La differenza è infatti di una frazione di millimetro.



Fig. 1

GN del II° tipo, R del III° (Pos. 25)

Certamente la varietà più eclatante dei francobolli appartenenti alla Composizione I. Questa varietà occupava la posizione 25 del solo foglio sinistro nei francobolli di formato grande orizzontale, per la precisione il 2 Lire di posta aerea, L'aeroespresso da 2 Lire, gli espressi da 1,25 e 2,50 Lire e, nei francobolli di propaganda di guerra, solo quelli della Marina e dell'Aeronautica. Dalla Fig. 1 si vede come la R appartenga al carattere Roma (III° tipo), mentre G ed N siano composte entrambe dal carattere Metastasio del II° tipo. Le Fig. 2 e 3 mostrano la medesima varietà sui francobolli di propaganda di guerra. In realtà questa varietà occupava la posizione 25 solo per quanto concerne la Composizione I, nella composizione E essa occupava la posizione N° 50 a causa delle dimensioni ridotte dei francobolli. Tutte e tre le figure mostrano francobolli estrapolati dalla Composizione I.



Fig. 1



Fig. 2

Fig. 3

R spostata a sinistra (Pos. 33)

La posizione 33 del I° foglio fu invece caratterizzata da un avvicinamento della lettera R alla lettera N di circa mezzo millimetro (Fig. 1). Ricordo al lettore che avendo superato la numerazione 25 del foglio, i caratteri in questione sono del III° tipo (Roma).



Fig. 1

R punto grosso (Pos. 42)

Anche in questo caso le dimensioni del punto dopo la lettera R non sono così grandi da colpire immediatamente l'occhio, tuttavia è ben chiaro come il punto in questione sia di dimensioni maggiori rispetto agli altri (Fig. 1).



Fig. 1

G evanescente, N punto piccolo (Pos. 52)

La posizione 2 del II° foglio (Milizia, Esercito) fu invece caratterizzata da una stampa difettosa della lettera G a destra in basso. Tale varietà è presente (non sempre) anche nella posizione 5 dello stesso foglio.



Fig. 1

G difettoso ed evanescente (Pos. 55)

Vari gradi di evanescenza caratterizzano la G in questa posizione. Nella Fig. 1 è visibile un francobollo dei primi fogli soprastampati. Gli ultimi fogli soprastampati mostrano invece una quasi completa assenza della parte inferiore del carattere G.



Fig. 1

GR punti piccoli (Pos. 58)

La Fig. 1 mostra la varietà in oggetto.



Fig. 1

R piede difettoso (Pos. 60)

L'asta verticale della lettera R mostra, in basso, come un incavo (Fig. 1). Questa varietà colpiva esclusivamente Esercito e Milizia soprastampati con i caratteri del II° tipo.



Fig. 1

R intaccato in alto (Pos. 63)

Il trattino orizzontale superiore della lettera R appare leggermente smangiato e di larghezza sensibilmente ridotta rispetto al normale. La Fig. 1 mostra questa varietà.



Fig. 1

G punto piccolo (Pos. 64 – 81 - 82)

Decisamente di dimensioni ridotte il punto dopo la G, come ci mostra la Fig. 1. In Fig. 2 la medesima varietà in versione caratteri Roma (Pos. 81)



Fig. 1



Fig. 2

N con scalino (Pos. 72)

La posizione 72 (solo i fogli di Esercito e Milizia), fu caratterizzata da una deformazione simile ad un gradino della parte finale della stanghetta obliqua della lettera N. In Fig. 1 è possibile vederla in coppia con la posizione 77 che aveva, ovviamente, i caratteri del III° tipo. La Fig. 2 mostra in maniera evidente tale varietà.



Fig. 1



Fig. 2

R accostata, N punto basso (Pos. 79)

La lettera R è di una frazione di millimetro più vicino alla lettera N, inoltre dopo la N il punto è più piccolo e disassato verso il basso.



Fig. 1

G punto basso (Pos. 80)

Il punto dopo la lettera G è sensibilmente più piccolo e disassato verso il basso (Fig. 1).



Fig. 1

R senza punto (Pos. 88)

La Fig. 1 mostra come il punto dopo la lettera R appaia deformato e appiattito. L'usura della lastra lo fece sparire del tutto negli ultimi fogli soprastampati.



Fig. 1

NR punti piccoli (Pos. 99)

Ultima varietà di questa composizione. La Fig. 1 mostra come le dimensioni dei punti dopo le lettere N ed R siano più piccole rispetto al punto dopo la G.



Fig. 1

BIBLIOGRAFIA

Lucini / Sirotti – GNR Emissione della Guardia Nazionale Repubblicana – Sirotti 1982

Sirotti-La Repubblica Sociale Italiana–I servizi di posta civile nel territorio metropolitano - Sirotti 1991

A.Gazzi – Errori & Difetti di composizione - GNR Brescia

A .Sivieri – Francobolli GNR – Soprastampa di Brescia – Geroldi - 1948

INDICE

Cenni storici.....	Pag. 1
I francobolli della Repubblica Sociale Italiana.....	Pag. 3
I francobolli della GNR.....	Pag. 4
I tipi di soprastampa adottati.....	Pag. 6
Le composizioni tipografiche.....	Pag. 7
La posta ordinaria.....	Pag. 19
La posta aerea.....	Pag. 41
Gli espressi.....	Pag. 51
I segnatasse.....	Pag. 55
La propaganda di guerra.....	Pag. 67
Le varietà.....	Pag. 81

Un sentito ringraziamento al CIRCOLO FILATELICO NUMISMATICO BRESCIANO che ha reso possibile questa pubblicazione.

ATTENZIONE: Questo studio è coperto dalle leggi di tutela internazionali. Pertanto qualsiasi diffusione di testi o fotografie senza l'autorizzazione dell'autore, è illegale.

GIORGIO BIFANI

PERITO FILATELICO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA
VIA TALENTI, 3 - 25030 - RONCADELLE - (BS)
TEL. 0302583540 - CELL. 3331358606